

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

P A R T E S E C O N D A

Roma - Mercoledì, 28 febbraio 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 46
— Consigli notarili	» 46

Rettifiche	» 46
-----------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RILENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Como, via Felice Cavallotti n. 3/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società 24331 del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01844710135

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Como, via Felice Cavallotti n. 3/A, per il giorno di venerdì 22 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno di lunedì 25 marzo 1996, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995. Presentazione del bilancio e delibere relative;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del compenso;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Delibere relative e delega di poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni nel termine stesso presso la sede sociale o gli sportelli della Cassa incaricata Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 15 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Amato Ciocchetti

M-860 (A pagamento).

SUPER RIFLE - Società per azioni

Sede in Barberino di Mugello (Firenze), viale Giacomo Matteotti s.n.c.
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21757 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00588080481

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1996 alle ore 19 in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti s.n.c., presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996 stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro.

Barberino di Mugello, 19 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fiorenzo Fratini

F-107 (A pagamento).

DB VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**

Sede sociale in Milano, via San Prospero n. 2
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Fondo di organizzazione: L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano registro società n. 336642
 Codice fiscale e Partita IVA n. 10978270154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 21 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 19 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Papa

M-870 (A pagamento).

CO.FI.GI. - Società per azioni

Sede in Firenzuola (Firenze), viale Giovanni XXIII, 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19075 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00425360484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1996 alle ore 8,30 in Barberino di Mugello (Firenze), viale Giacomo Matteotti s.n.c., presso la sede della Super Rifle S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1996 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro.

Barberino di Mugello, 19 febbraio 1996

L'amministratore unico: Fiorenzo Fratini.

F-108 (A pagamento).

COFINVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre, 19/6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Genova n. 47874
 Codice fiscale n. 02879520100

È convocata, presso la sede sociale in Genova via XX Settembre 19/6, l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 20 marzo 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1996 alle ore 11 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'art. 7 dello statuto sociale ed eventuale rinumerazione degli articoli successivi.

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 19 febbraio 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-101 (A pagamento).

MERCAFIR - S.c.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza E. Artom, 12
 Capitale sociale L. 2.726.000.000 interamente versato
 Iscritto al n. 50357 reg. soc. Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03967900485

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1996, ore 16 presso la sede sociale in Firenze, piazza E. Artom, 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale; nomina del presidente e del vice presidente; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Firenze, 19 febbraio 1996

Il vice presidente: Emilio Benoni.

F-105 (A pagamento).

RE.TA.CO - Società a responsabilità limitata

Sede in Barberino di Mugello (Firenze), viale Giacomo Matteotti s.n.c.
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 44376 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03689540486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 10 in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti s.n.c., presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Barberino di Mugello, 19 febbraio 1996

L'amministratore unico: Sandro Fratini.

F-106 (A pagamento).

IBM SEMEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tomezzo, 15
 Capitale sociale L. 2.520.535.500.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 305582/7693/32
 Partita IVA n. 10073890153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società il giorno 28 marzo 1996 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di modifica dell'oggetto sociale e del luogo di convocazione delle assemblee ordinarie e conseguenti modifiche degli articoli 2 e 10 dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin

M-867 (A pagamento).

TOK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Pogliano Milanese (Milano), via Camillo Chiesa, 30
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Reg. società Tribunale di Milano n. 354911/8675/11
 Codice fiscale n. 11538070159

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Artidoro Solaro in Nerviano, via Bramante n. 11 per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di aumento del capitale sociale, in una o più volte, da L. 7.000.000.000 (settemiliardi) a L. 14.000.000.000 (quattordicimiliardi) a pagamento;
- b) Delega dei poteri al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea straordinaria dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Pogliano Milanese, 19 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Favini

M-871 (A pagamento).

AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti, 36
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 112854/2953/4
 Alla CCIAA reg. ditte 587936
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00718730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio M. Marchetti in Milano, via Agnello, 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificare la data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno;
 Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1996 stesso luogo ed ora.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni di legge.

Avesta Sheffield S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Morgan Mark

M-872 (A pagamento).

SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade, 1
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle società n. 6118
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00830630158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 marzo 1996 (ed occorrendo in seconda convocazione il 30 marzo 1996), alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995-1996, previa determinazione del numero degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Mangano

M-879 (A pagamento).

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Rodano (Milano)
 Località Millepini, via Ambrosoli n. 4
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 182662 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04193840156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 29 marzo 1996 presso la sede legale in Rodano, Località Millepini, via Ambrosoli n. 4 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.
- Il deposito delle azioni va effettuato, a norma di legge.
 Casse incaricate: Casse sociali o Credito Italiano di Milano.

Il consigliere delegato: Armando Italia.

M-880 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede sociale in Milano, via Trivulzio, 5
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 212792 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 21 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Stella

M-881 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FACTORING - Società per azioni

Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 N. 277.468 registro società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna, 8, per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso, nomina dei sindaci supplenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Stella

M-884 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.

Sede: Arcore, via Cesare Battisti n. 60
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Reg. imp. Monza n. 764/29/1422
 Codice fiscale n. 00925460156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° aprile 1996, ad ore 12, presso lo studio notarile Franchini-Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito di capitale sociale;
 Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 2 aprile 1996, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 15 febbraio 1996

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-888 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro società 245544 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della società, per il giorno 19 aprile 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 aprile 1996 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto; deliberazioni inerenti e consequenziali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

M-890 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro società 245544 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07803690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8 presso la sede della società, per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1996 alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e definizione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti;

4. Modifica dei regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare: «Oasi Dollari», «Oasi Franchi Svizzeri», «Oasi Yen», «Oasi Marchi», «Oasi Parigi», «Oasi Francoforte», «Oasi New York», «Oasi Tokyo», «Oasi High Risk», «Oasi Italian Equity Risk», «Oasi BTP Risk», «Oasi BOND Risk», «Oasi Obbligazionario Globale», «Oasi Famiglia», «Oasi 3 mesi», «Oasi Previdenza Internazionale»;

5. Proposta di incarico a società di revisione per la certificazione dei rendiconti dei fondi «Oasi Crescita Azionario» e «Oasi Azioni Piccole e Medie Imprese».

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 16 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

M-891 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pola, 14

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale Milano reg. soc. 155118/3804/18

Codice fiscale e Partita IVA n. 01694710151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pola, 14, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 9 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1996, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: p.i. Rondi Cocchetto Roberto

M-894 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Eginardo, 29

Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 235184, vol. 6305, fasc. 34

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 10 aprile 1996 in prima convocazione presso la Direzione Centrale del Credito Italiano - Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso globale annuo;

3. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione della retribuzione annuale;

5. Reincarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.a.s.;

6. Approvazione del regolamento unico per i Fondi Gesticredit Cedole e Gesticredit Mercati Emergenti;

7. Varie eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Franco Bruni

M-901 (A pagamento).

I.S.A.L. - INIZIATIVE SVILUPPO AGRICOLO LAINATE -**S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 6 aprile 1996 ore 15 e occorrendo per il 10 aprile 1996 ore 15 in Milano, via Legnano n. 18 per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 c.c. per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini.

M-903 (A pagamento).

ALGAT - S.p.a.

Sede legale in San Carlo Canavese, strada Corio, 17

Capitale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 859/59

C.C.I.A.A. di Torino n. 215517

Codice fiscale e partita IVA 00460520018

I signori azionisti della Algat S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 marzo 1996 alle ore 11 presso la sede sociale, strada Corio, 17, San Carlo Canavese (TO), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 marzo 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari c/o la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Ugo Papurello

T-275 (A pagamento).

SAPRI - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Garibaldi n. 13

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 marzo 1996, ore 15, in Regina Margherita di Collegno (TO) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c.; adempimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

Torino, 20 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio: F. Sartorio.

T-283 (A pagamento).

CALZIFICIO CARONNESE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 25 aprile 1996 ore 11 e occorrendo per il 30 aprile 1996 ore 11 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 c.c. per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1995.

Il presidente del collegio sindacale:
Conti Dina

M-902 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3

Capitale L. 216.000.000.000 interamente versato

iscritta al n. 805 registro società Tribunale Pordenone

Codice fiscale 00065130932

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, per il 19 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 marzo 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3, presso la Amro Bank di Amsterdam, la Skandinaviska Enskilda Banken di Stoccolma, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Rossignolo

C-4142 (A pagamento).

SO.C.E.T. - S.p.a.**Società Costruttori Edili Toscani**

Sede in Firenze, viale Amendola n. 32

Capitale L. 920.000.000 versato L. 656.109.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il 21 marzo 1996 alle ore 21 in Firenze, via Valfonda n. 9, presso la sede dell'Associazione degli Industriali della provincia di Firenze, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 22 marzo 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: cambiamento sede sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari e legali rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Firenze, 21 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Alessandro Cubattoli

C-4148 (A pagamento).

LUIGI LIPPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Monopoli-Impalata, c.da Loggia di Pilato n. 435
 Capitale sociale L. 314.726.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 4331, n. 100/58 di elenco
 Codice fiscale e partita IVA 00262930720

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa in Alberobello, via Cavour n. 8, per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 c.c.;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, le loro azioni presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista potrà farsi rappresentare mediante delega scritta.

L'amministratore unico: Luigi Lippolis.

C-4157 (A pagamento).

MODULO - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9
 Capitale L. 500.000.000
 Codice fiscale 02909510170

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 17 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 700.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna a titolo gratuito attraverso il parziale utilizzo delle riserve disponibili;
2. Approvazione bilancio straordinario al 19 marzo 1996;
3. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in essere;
4. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 700.000.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità relative;
5. Modifica della denominazione sociale in «Modulo CIMAC S.p.a.» con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
6. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
7. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Costa

C-4167 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA BELLAVISTA - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Bellavista n. 5
 Capitale L. 3.500.000.000
 Codice fiscale 02973320175

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1996 alle ore 18 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante emissione di n. 1.500.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna a titolo gratuito attraverso il parziale utilizzo delle riserve disponibili;
2. Approvazione bilancio straordinario al 19 marzo 1996;
3. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso con atto n. 23876 notaio Ambrosetti dott. Sergio in data 29 aprile 1987;
4. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità relative;
5. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Moretti

C-4168 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a.

Sede sociale in Vago di Lavagno (VR), via Lasta n. 11
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA 00606000230

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 20 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: organo amministrativo e collegio sindacale; scadute per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Lavagno, 19 febbraio 1996

Trasformazioni Metalli Me.Tra. - S.p.a.
 L'amministratore unico: Giovanni Pierri

C-4171 (A pagamento).

PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.

Sede in Varese, via Pirandello n. 31
 Capitale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Varese al n. 19251

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1996 alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 1996 alle ore 17 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da cinque a dieci miliardi. Attribuzione all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino all'ammontare di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione;
2. Integrazione statutaria conseguente.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 8 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cappellari Antonio

C-4174 (A pagamento).

MOVIFER - S.p.a.
Movimentazioni Ferroviarie

Sede in Udine, via Tullio, 9
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 21230
 C.C.I.A.A. di Udine n. 199878
 Codice fiscale n. 02545950277

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria presso lo studio notai Amodio-Andrioli, via Rialto, 6 Udine il giorno 16 marzo 1996, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 marzo 1996 ore 11 in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dell'oggetto sociale e altre modifiche rese necessarie per adeguamenti dello statuto;
2. Aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 4.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile nei limiti previsti dall'art. 2410 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sebastiano Cacciaguerra

C-4187 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 1537/54
 Codice fiscale n. 02617600586
 Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi 16 in prima convocazione il giorno 15 marzo 1996 alle ore 18,30 ed in mancanza del numero legale il giorno 18 marzo 1996 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di partecipazione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-2463 (A pagamento).

SOFIPAR INTERNATIONAL ITALY - S.p.a.

Roma, via S. Roberto Bellarmino, 13/C
 Tribunale di Roma registro società n. 6827/95
 Codice fiscale n. 07207670154
 Partita I.V.A. n. 04753031006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 10, presso lo studio del notaio avv. Franco Ventura, via Pasquale S. Mancini n. 12, in Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione volontaria e anticipata della società;
2. Nomina del liquidatore, attribuzioni e compensi.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 22 febbraio 1996

L'amministratore unico: Fabio Antonelli.

S-2465 (A pagamento).

ITALGRANI - S.p.a.

Napoli, via E. Gianturco n. 15
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 di cui L. 72.000.000.000 versati
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 654/78

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Napoli alla via Gianturco n. 15 il giorno 18 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 marzo 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione alla vendita di immobili di proprietà. Conferimento dei poteri necessari ai consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco V. Ambrosio

S-2466 (A pagamento).

ROMAFIDES

Fiduciaria e Servizi S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
 Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 560/92 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 19 marzo 1996, alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione volontaria del bilancio per l'esercizio 1996;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Bartocci

S-2468 (A pagamento).

ITALIATOUR - S.p.a.

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti, 111
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01439060839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti, 111, il giorno 21 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente alla stessa ora nel medesimo luogo il giorno 22 marzo 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Adeguamento del corrispettivo spettante alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.a.s. per la certificazione del bilancio Italiatour dell'esercizio 1995;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci Italiatour e dei bilanci consolidati di Gruppo a Società di revisione per il triennio 1996-1998.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso gli uffici della società in Roma, viale Alessandro Marchetti, 111 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 22 febbraio 1996

Il presidente: Hans Udo Wenzel.

S-2475 (A pagamento).

ELEKTRA

**Impianti Elettrici Industriali e Civili
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1238
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma società n. 1019/54
C.C.I.A.A. n. 178257
Codice fiscale n. 00468260583
Partita I.V.A. n. 00900821000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio sociale in Roma, via Tiburtina n. 1238, per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: ing. Michele Labbate.

S-2477 (A pagamento).

SISAM - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5956/91 registro società
C.C.I.A.A. di Roma n. 626369
Codice fiscale n. 03502310638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma - Aeroporto Ciampino Ovest, via Mameli s.n.c. in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1996, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Roma - Aeroporto Ciampino Ovest.

Roma, 21 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gennaro Adamo

S-2478 (A pagamento).

SALVEMINI IMMOBILIARE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Modena, via Malavolti n. 6/A
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6127 registro società Tribunale di Modena
Partita I.V.A. n. 00172090367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 24 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il liquidatore: Poppi Franco.

S-2486 (A pagamento).

CERAMICA COLLI DI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza 1° Tronco n. 42
Capitale sociale L. 3.260.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14321 registro società Tribunale di Modena
Partita I.V.A. n. 01016450361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 26 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1986, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Il legale rappresentante: Manni Cesare.

S-2487 (A pagamento).

CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a.**Commercio Formaggi e Alimentari**

Sede in Modena, via Accademia, 7

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13365 registro società Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 00995440369

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 1° aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1986, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cavazzuti Giuliano.

S-2488 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILMONTANARI - S.p.a.

Sede in Modena, via C. Pisacane n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18676 registro società Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 01138110364

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 29 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1986, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Montanari Pier Luigi.

S-2489 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti n. 6

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4227 reg. soc. Tribunale di Modena

Partita I.V.A. n. 00157690363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 16, del giorno 24 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Leoni Carla.

S-2490 (A pagamento).

ALENIA SPAZIO - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Pile n. 60

Capitale sociale L. 74.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di L'Aquila reg. soc. n. 1970/82

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01022960668

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 16 presso gli uffici dell'Alenia, un'Azienda Finmeccanica S.p.a. in Roma, V.le M. Ilo Pilsudski n. 92, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico di certificazione dei bilanci 1996-98 a società di revisione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Direzione Generale della Società in Roma, via Saccomuro n. 24.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. Ernesto Vallerani

S-2495 (A pagamento).

ANGELINI RICERCHE - S.p.a.

Sede in S. Palomba (Pomezia - RM), P.le della Stazione s.n.c.

Capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8951/87 del reg. imprese

C.C.I.A.A. di Roma n. 810786 reg. ditte

Codice fiscale n. 01336160591

Partita I.V.A. n. 04807551009

Telefono 78053.223

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della FINAF S.p.a. il giorno 18 marzo 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 19 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei rapporti tra la Angelini Ricerche S.p.a. e la Fater S.p.a.;
2. Esame della posizione del Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti; rinnovo delle cariche;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

S. Palomba, 22 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Angelini

S-2497 (A pagamento).

ARBE INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Ovest n. 1014
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26844 reg. soc. Tribunale di Modena
 Partita I.V.A. n. 01762570362

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 18, del giorno 30 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile numeri 1, 2 e 3.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Artioli Comm. Gian Paolo.

S-2491 (A pagamento).

LA DIFESA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni**

Sede in Roma, via Tacito n. 10
 Capitale sociale L. 1.526.400.000
 Tribunale di Roma soc. n. 7528/90
 Codice fiscale n. 00864500103
 Partita I.V.A. n. 03895371007

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale il 19 marzo 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed il 20 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame conclusione ISVAP e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Vincenzo Potenz.

S-2496 (A pagamento).

AVIANOVA - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2713/93 reg. soc.
 C.C.I.A.A. Roma n. 770678
 Codice fiscale n. 01686610922
 Partita I.V.A. n. 04483921005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58, in prima convocazione per il 18 marzo 1996 alle ore 15, ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1996/1998.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58.

Roma, 22 febbraio 1996

Il presidente: dott. Pasquale Intonti.

S-2500 (A pagamento).

CONCERIA SELI DEL DOTT. SELI S. & C. - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
 via dei Conciatori n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 4816 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 15 aprile 1996 ore 9 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 30 aprile 1996 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995 relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Seli Ugo.

S-2510 (A pagamento).

ATISALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cesare Pascarella n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 566/94
 Codice fiscale n. 04610931000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 10, presso la sede legale in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto.

Roma, 22 febbraio 1996

Il presidente: avv. Pietro di Benedetto.

A-118 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bari, Corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 206.814.912.728

Registro imprese n. 4515 elenco 29/60

C.C.I.A.A. Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria nel salone Tridente della Fiera del Levante, in Bari, Lungomare Starita, per il giorno 16 marzo 1996, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 17 marzo 1996, alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 1995. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 2389, primo comma, Codice civile, del compenso spettante ai componenti il Comitato esecutivo per l'anno 1996;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente. Determinazione degli emolumenti per il triennio 1996/1998;
5. Nomina del collegio dei probiviri.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 26 dello statuto sociale, solo i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società. La società, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro soci, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Bari, 14 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Marco Jacobini

S-2514 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

64026 Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo reg. soc. n. 2299

Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Villa Comunale in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 250, il giorno 29 marzo 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 5 aprile 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995; relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Bilancio consolidato al 30 settembre 1995; relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
3. Oneri per spese legali dei componenti degli organi collegiali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4, oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Roseto degli Abruzzi, 20 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Franco Alfredo Grassini

A-115 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Bientina (PI), P.zza V. Emanuele II n. 4

Registro società Pisa n. 2393

Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spett.le clientela che con decorrenza 15 febbraio 1996 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti dello 0,375%, con tasso minimo del 2% e tasso massimo del 7%.

Il Commissario straord.: Maurizio De Marchis.

F-111 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1992/1996 32ª Emissione, codice U.I.C. n. 45268. Determinazione della cedola n. 8 in pagamento dal 1º settembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1995-gennaio 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 11,50820. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,60%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-875 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997 33ª emissione - Codice U.I.C. n. 45267. Determinazione della cedola n. 8 in pagamento dal 1º settembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1995-gennaio 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,80110. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,25%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-876 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998 31^a, emissione - Codice U.I.C. n. 49208. Determinazione della cedola n. 6 in pagamento dal 1° settembre 1996.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1995-gennaio 1996 hanno individuato il rendimento annuo del 10,60110. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,15%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-877 (A pagamento).

SCAME MASTAF - S.p.a.

Suisio (BG), via Einstein n. 7

Capitale sociale L. 5.408.000.000
di cui versato L. 4.508.000.000

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Con delibera in data 14 febbraio 1996, il Consiglio di amministrazione ha deciso di procedere, a norma dell'art. 8 del Regolamento di emissione obbligazioni allegato A all'att. 61637 di rep. del 22 aprile 1991 a rogito not. Parimbelli di Bergamo, di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario convertibile di L. 1.500.000.000 costituito da 150.000 obbligazione da L. 10.000 cad.; interesse 12,50% annuale; emesso a seguito delibera assemblea straordinaria 22 aprile 1991, come da atto sopraindicato.

Il rimborso avrà luogo presso la sede sociale a partire dal 31 marzo 1996, con pagamento del valore nominale delle obbligazioni più il rateo di interesse maturato dal 1° gennaio 1996, fino alla data del rimborso contro contestuale presentazione e annullamento delle cartelle obbligazionarie.

A decorrere dal 30 giugno 1996 le obbligazioni eventualmente non presentate ed estinte, cesseranno di essere fruttifere di interessi.

Suisio, 15 febbraio 1996

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Andreoletti

M-886 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscriz. Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Sede a Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 515 Codice fiscale e Partita
IVA 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica a tutta la clientela che riguardo ai depositi a risparmio vengono istituiti tassi differenziati, per fasce di giacenza media liquida mensile, come segue:

da L. 0 a 5.000.000 tasso 4%; da L. 5.000.001 a 10.000.000 = 4,25%; da L. 10.000.001 a 20.000.000 = 4,75%; da L. 20.000.001 a 30.000.000 = 5,25%; da L. 30.000.001 a 50.000.000 = 5,75%; da L. 50.000.001 a 70.000.000 = 6,25%; da L. 70.000.001 a 100.000.000 = 6,75%; oltre L. 100.000.001 = 7,25%.

Staranzano, 12 febbraio 1996

p. la B.C.C. di Staranzano
Il presidente: Corrado Bartoli

C-4155 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Licata - Direzione generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 201.735.242.987

Si comunica alla propria clientela che con decorrenza 1° febbraio 1996 sarà effettuata una riduzione dello 0,50% sui tassi passivi praticati ai rapporti di deposito a risparmio già trattati con tassi pari o inferiori al 5%, ed una riduzione dell'1% sui tassi passivi applicati ai rapporti di deposito a risparmio già trattati a tassi superiori al 5%.

Tasso massimo applicabile ai depositi a risparmio: 7,50%.

Palermo, 16 febbraio 1996

Il direttore generale:
dott. Salvatore Vitale

C-4159 (A pagamento).

FIN BROVALA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Gallarate, corso Sempione n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 6032

Codice fiscale 00188430128

BROVALA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Lonate Pozzolo, viale Ticino n. 150

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 12993

Codice fiscale 01220310120

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Fin Brovala S.r.l. (in liquidazione) della società Brovala S.p.a. (in liquidazione) (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Le assemblee delle predette due società in data 15 dicembre 1995 rispettivamente rep. n. 63477/11562 e rep. n. 63476/11561 entrambe a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Brovala S.p.a. (in liquidazione) nella Fin Brovala S.r.l. (in liquidazione).

2. Poiché la incorporante Fin Brovala S.r.l. (in liquidazione) possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Brovala S.p.a. (in liquidazione) la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione; mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno all'1 gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

Fin Brovala S.r.l. (in liquidazione), in data 12 febbraio 1996 al n. 1752 registro d'ordine - Tribunale di Busto Arsizio;

Brovala S.p.a. (in liquidazione), in data 12 febbraio 1996 al n. 1754 registro d'ordine - Tribunale di Busto Arsizio.

Gallarate, 14 febbraio 1996.

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-861 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle 42/44

Capitale sociale L. 41.393.400.000 int. versato

Iscritta ai Tribunale di Civitavecchia, reg. soc. n. 2725/92

Codice fiscale e partita IVA 04274411000

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia, ai sensi della vigente disciplina sulla trasparenza delle condizioni e delle operazioni bancarie, comunica che con decorrenza 22 febbraio 1996 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti modifiche:

A) Depositi in conto corrente e depositi a risparmio:

per i rapporti regolati a tassi fino al 3,50% - diminuzione di 0,350 punti, nel rispetto della soglia minima dell'1,50%

per i rapporti regolati a tassi compresi tra il 3,51% ed il 5,50%, diminuzione di 0,500 punti;

per i rapporti regolati a tassi superiori al 5,51% - diminuzione di 0,750 punti;

B) Rapporti convenzionati: diminuzione generalizzata di 0,500 punti, fermo rimanendo la soglia minima al 4,50%.

Civitavecchia, 21 febbraio 1996

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Enrico Zucchi

S-2474 (A pagamento).

MULINO 94 - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis) per incorporazione nella Mulino 94 S.r.l. della Società Insubria S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1):

società incorporante: Mulino 94 S.r.l. Con sede in Milano, via Podgora n. 11, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Cod. fisc. e Partita IVA: 10942060152 - Tribunale di Milano registro società, n. 335674;

società incorporanda: Insubria S.r.l. con sede in Milano, viale Montesanto n. 1/3, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Cod. fisc. e Partita IVA: 04019830159 - Tribunale di Milano registro società n. 175769.

Art. 2501-bis n. 2): (*Omissis*).

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5): Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6): Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C. o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

La decorrenza della imputazione a bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata sarà dal 1° gennaio 1996 e cioè anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle azioni.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 febbraio 1996 per la società Mulino 94 S.r.l. al n. 23290 registro d'ordine; ed in data 15 febbraio 1996 per la società Insubria S.r.l. al n. 23285 registro d'ordine.

p. Mulino 94 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ercole Riva Faccio

p. Insubria S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Frattini

M-863 (A pagamento).

SANTGEST - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 292579/7432/29

Codice fiscale 09675320155

Estratto di atto di fusione

(art. 2504 Codice civile)

Con l'atto 19 dicembre 1995 n. 29158/3645 di rep. a rogito notaio Alberto Guidi di Milano la Santgest S.r.l. e la Labiata S.r.l. (interamente posseduta dalla prima), entrambe con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate la bilancio dell'incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1995; nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori.

Il suddetto atto è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273666 (per la Labiata S.r.l.) e 273669 (per la Santgest S.r.l.).

L'amministratore unico: rag. Luigi Magrini.

M-869 (A pagamento).

GEMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 276666/7114/16 reg. soc.

RUPITER - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 278394/7148/44 reg. soc.

NIARO di Cotta Giampietro - S.a.s.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 127131/3243/31

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 29 novembre 1995 n. 38559/9389 di rep. et n. 38560/9390 di rep. e atto di deliberazione di fusione in pari data n. 38561/9391 di rep. tutti per Franco Zito notaio in Gavirate, Distretto di Milano, depositati rispettivamente alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 25 gennaio 1996 ai nn. 10922-10928-10936 reg. ord., le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Gemofin S.p.a.» di «Rupiter S.p.a.» e «Niaro di Cotta Giampietro S.a.s.».

La fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 Codice civile, mediante incorporazione di «Rupiter S.p.a.» e di «Niaro di Cotta Giampietro S.a.s.» in «Gemofin S.p.a.», per quanto riguarda «Rupiter S.p.a.», mediante l'annullamento, senza concambio, delle numero 250.000 (duecentocinquanta) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna, tutte di proprietà della incorporante «Gemofin S.p.a.» e che tali resteranno fino al perfezionamento della fusione, per quanto riguarda «Niaro di Cotta Giampietro S.a.s.» mediante aumento del capitale sociale della incorporante «Gemofin S.p.a.» da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 10.065.000.000 (diecimilirdisessantacinquemilioni) mediante emissione di 6.500 (seimilacinquecento) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna, con godimento dal 1° luglio 1996, da assegnarsi ai soci accomandatari detentori di tutte le quote di capitale della incorporanda «Niaro di Cotta Giampietro S.a.s.» in cambio delle quote di capitale di questa società in loro possesso che saranno conseguentemente annullate.

Le operazioni delle incorporande «Rupiter S.p.a.» e «Niario di Cotta Giampietro S.a.s.» saranno da imputarsi al bilancio della incorporante «Gemofin S.p.a.», a decorrere dalla data del 1° luglio 1996.

Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di alcuna categoria di soci o di singoli soci delle società partecipanti alla fusione come pure a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle stesse società partecipanti alla fusione.

p. «Gemofin S.p.a.»
L'amministratore unico: Rosa Fedeli

p. «Rupiter S.p.a.»
L'amministratore unico: Teodolinda Franzetti

p. «Niario di Cotta Giampietro S.a.s.»
L'accomandatario: Cotta Giampietro

M-885 (A pagamento).

SOTTILE-CAMPO - S.r.l.

Sede in Capriolo (BS), via Balladore n. 13
Capitale sociale L. 24.000.000

NUOVA SERRALPARETI - S.r.l.

Sede in Capriolo (BS), via Colombara del Bosco n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Entrambe le società hanno deliberato in data 4 dicembre 1995 la fusione per incorporazione di Nuova Serralpareti S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto da Sottile-Campo S.r.l., in quest'ultima.

Tutti gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1996.

Le deliberazioni sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia in data 7 febbraio 1996 ai n. 3891 e 3883.

L'amministratore unico: Alberto Petrucci.

M-887 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. CARLO TRIESTE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Carducci n. 10
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trieste n. 6738 reg. soc.
Codice fiscale n. 00254920325

Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con l'atto 10 novembre 1995 n. 24839/3080 di rep. a rogito notaio Filippo Zabban di Milano la Immobiliare S. Carlo Trieste S.p.a., con sede in Trieste, via Carducci n. 10 e la Amministrazione Grigioni S.r.l., con sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2 (interamente posseduta dalla prima), si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stata stabilita al 1° gennaio 1995; nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, in quanto inesistenti né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori.

Il suddetto atto è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1995 al n. 263342 (per la amministrazione Grigioni S.r.l.) e nel registro delle imprese di Trieste in data 11 dicembre 1995 al n. 7048 (per la Immobiliare S. Carlo Trieste S.p.a.).

L'amministratore delegato: dott. Laura Adelia Pesaro.

M-868 (A pagamento).

TRAU PRESS - S.p.a. (già PRESS - S.p.a.)

Sede sociale in Brà (Cuneo), via Cuneo n. 186
Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Alba al n. 931 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 00273160044

Pubblicazione atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto del 15 dicembre 1995, rogito notaio Carlo Degioannini di Brà, repertorio n. 1047038, raccolta n. 11184, registrato a Brà il 27 dicembre 1995 al n. 771, vol. 1 Atti pubblici, depositato nella cancelleria del Tribunale di Milano in data 12 gennaio 1996 e nella cancelleria del Tribunale di Alba in data 18 gennaio 1996 iscritta al n. 221 registro d'ordine e n. 931 registro società, le società Trau Press - S.p.a. (già Press S.p.a.) e Immobiliare Piazza Castello 7 - S.p.a., si dichiaravano fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, in dipendenza delle relative deliberazioni assembleari in atto citate.

Conseguentemente la Trau Press - S.p.a. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, il cui intero capitale sociale viene annullato essendo di proprietà della società incorporante.

Per effetto della fusione deve intendersi completamente estinta la Immobiliare Piazza Castello 7 - S.p.a. e cessano di pieno diritto a tutti gli effetti di legge tutte le cariche sociali della società incorporata.

Tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Brà, 5 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Fulcheri

T-284 (A pagamento).

TERMOIL - S.r.l.

Con sede in Pisa, via di Guscellina n. 1
Iscritta al n. 4757 reg. soc. Tribunale di Pisa
e al n. 66495 della C.C.I.A.A. di Pisa

Estratto del progetto di scissione parziale della Termoil - S.r.l.

Il progetto di scissione parziale depositato presso il registro delle imprese di Pisa in data 29 gennaio 1996 al n. 1057 del registro d'ordine e presso la sede sociale in data 18 gennaio 1996, prevede una scissione parziale di ramo - di azienda a società da costituirsi sotto la denominazione «Termoil Commerciale - S.r.l.», con sede in Pisa, via di Guscellina n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente costituito dagli elementi patrimoniali conferiti; la Termoil - S.r.l. mantiene il medesimo capitale sociale essendo le riserve capienti del valore conferito.

Il rapporto di cambio delle quote avviene al valore nominale senza alcun conguaglio in denaro e verranno assegnate contestualmente alla costituzione della Termoil Commerciale - S.r.l.

Le quote assegnate in maniera strettamente proporzionale a quelle già possedute dai soci. Non sono previste categorie particolari di soci e gli amministratori non usufruiranno di particolari vantaggi. Le operazioni relative al ramo di azienda conferita verranno imputate al bilancio della costituenda Termoil Commerciale - S.r.l. dal momento della iscrizione di quest'ultima nel registro delle imprese di Pisa.

Pisa, 12 febbraio 1996

L'amministratore unico: Anna Ghiara.

C-4146 (A pagamento).

PRIMA RIGEL - S.r.l.

Sede sociale in Foggia, via F. Figliolia n. 17
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di Foggia al n. 11014 reg. soc.

Progetto di fusione della società Prima Rigel di Gestione Immobiliare - S.r.l. nella incorporante Comm. Eugenio Tonani - S.r.l.

Per effetto della incorporazione si assumerà lo statuto della incorporante Comm. Eugenio Tonani - S.r.l.

Il rapporto di cambio tra le quote delle società è stato stabilito in una quota della Tonani contro una quota della Prima Rigel. Non vi è quindi alcun conguaglio in denaro.

L'amministratore unico: Fabrizio Claar.

C-4186 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.

Sede sociale: Civita Castellana (Viterbo), via Lambruschina s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Viterbo n. 4736
 C.C.I.A.A. di Viterbo n. 69299
 Codice fiscale e Partita Iva n. 00756290565

COMPACT PUGLIA - S.r.l.

Sede sociale: Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 20.000.000 detenuto da unico socio
 Tribunale di Roma n. 6750/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 779319
 Codice fiscale e Partita Iva n. 04538741002

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Compact Puglia - S.r.l. nella Calcestruzzi Picciolini - S.p.a.

Società incorporante: Calcestruzzi Picciolini - S.p.a., con sede in Civita Castellana (Viterbo), via Lambruschina s.n.c.

Società incorporanda: Compact Puglia - S.r.l., con sede in Roma, corso di Francia n. 200.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Compact Puglia - S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Calcestruzzi Picciolini S.p.a. con decorrenza 1° novembre 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 16 febbraio 1996 e di Viterbo in data 21 febbraio 1996.

p. Calcestruzzi Picciolini - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Picciolini

p. Compact Puglia - S.r.l.
 L'amministratore unico: ing. Elvidio Tusino

S-2467 (A pagamento).

COMM. EUGENIO TONANI - S.r.l.

Sede sociale in Foggia, piazza Puglia n. 13
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di Foggia al n. 2194 reg. soc.

Progetto di fusione della società Prima Rigel di Gestione Immobiliare - S.r.l. nella società Comm. Eugenio Tonani - S.r.l.

Per effetto della incorporazione lo statuto della incorporante Comm. Eugenio Tonani - S.r.l., verrà modificato nell'art. 5 incrementando il capitale sociale che passa da L. 90.000.000 a L. 240.000.000, il valore unitario delle quote permane in L. 10.000 in oltre verrà previsto, con l'art. 16 dello statuto modificato, il collegio sindacale.

Il rapporto di cambio tra le quote delle società è stato stabilito in una quota della Tonani contro una quota della Prima Rigel. Non vi è quindi alcun conguaglio in denaro.

L'amministratore unico: Fabrizio Claar.

C-4185 (A pagamento).

MOTOLIDO - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Velieri n. 72
 Capitale sociale L. 99.990.000
 Tribunale di Roma al n. 1345/79
 Codice fiscale n. 03453830584

ALBEY - S.r.l.

Sede in Roma, via dei Velieri n. 76
 Capitale sociale L. 35.000.000
 Tribunale di Roma al n. 2334/71
 Codice fiscale n. 80011380583

MOTOLIDO 3 - S.r.l.

Sede in Roma, via Gallia n. 70/f
 Capitale sociale L. 21.000.000
 Tribunale di Roma al n. 10565/89
 Codice fiscale n. 03720671001

MANGIONE MOTO - S.r.l.

Sede in Roma, via Baldo degli Ubaldi n. 158
 Capitale sociale L. 170.000.000
 Tribunale di Roma al n. 9033/86
 Codice fiscale n. 07600720580

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma del 29 dicembre 1995, repertorio n. 38589/5899, iscritto presso il Tribunale di Roma il 24 gennaio 1996 ai numeri 1345/79 registro società, 2334/71 registro società, 10565/89 registro società e 9033/86 registro società, ove risulta che le società Motolido - S.r.l., Albey - S.r.l., Motolido 3 - S.r.l., Mangione Moto - S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda, terza e quarta nella prima.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante Motolido - S.r.l. possiede tutte le quote delle incorporate.

La fusione avrà effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio è stato riservato agli amministratori.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-2501 (A pagamento).

CASA BIANCA - S.p.a.

Sede in Marino (Roma), via Appia Nuova km 19
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.
 Tribunale di Velletri al n. 9596/90 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 08028060583

CASABIANCA SPORT GHIACCIO - S.r.l.

Sede in Marino (Roma), via Appia Nuova km 19,400
 Capitale sociale L. 90.000.000 int. vers.
 Tribunale di Velletri al n. 9473/90
 Codice fiscale n. 08505380587

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma in data 29 dicembre 1995, repertorio n. 38595/5901, iscritto presso il Tribunale di Velletri il 27 gennaio 1996 ai numeri 512 registro società, 9473 registro società e 513 registro d'ordine, 9596 registro società, ove risulta che le società Casa Bianca - S.p.a. e Casabianca Sport Ghiaccio - S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda, nella prima.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante Casa Bianca - S.p.a. possiede tutte le quote delle incorporate Casabianca Sport Ghiaccio - S.r.l.

La fusione avrà effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio è stato riservato agli amministratori.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-2502 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

Garattoni Romeo con l'avv. Silvana Rossi, premesso:

che da oltre vent'anni possiede in modo ininterrotto, pubblico e pacifico terreno in Santarcangelo di R. via Ricciardella n. 1, al N.C.T. foglio 34 numero 4B, mq 299, con fabbricato distinto al foglio 34 part. 204, di vani 4, mq 80;

che ha accertato che tale immobile, ormai quasi demolito, risulta identificato come segue:

a) al N.C.T. alla partita 1, foglio 34, part. 204, mq 265, senza redditi;

b) al N.C.E.U. alla partita 650, foglio 34, partita 204, P.T., cat. C/4 cl. 1, di mq 115, intestato per 1/19 indiviso ciascuno a Montanari Giuseppe, Frioli Paolo, Belluzzi Teodorico, Stefani Domenico, Urbini Pio, Belevi Antonio, Nicolini Antonio, Legni Giuseppe, Foschi Giuseppe, Briadori Giuseppe, Domeniconi Giuseppe, Pellegrini Michele, Urbinati Giovanni, Domeniconi Primo, Pellegrini Raffaele, Magnani Sebastiano, Muratori Eugenio, Donato Domenico, Gozzi Giulio;

che è impossibile identificare chi oggi vatasse diritti su tale immobile, ad eccezione dei convenuti individuati che vengono citati in giudizio.

Ciò premesso, essendo necessario effettuare la notifica per pubblici proclami ex art. 150 CPC ha citato avanti al Tribunale di Rimini per l'Ud. del 3 giugno 1996 Aldino Belevi erede di Belevi Antonio res. in Santarcangelo di Rom, via Ciola Corniale 291; Agostino Nicolini e Maria Nicolini eredi di Nicolini Antonio entrambi res. in Santarcangelo di R. Via Ricciardella 571; Virgilio Michelucci erede di Michelucci Angelo res. in Santarcangelo di R. via Ciola Corniale 391 e tutti coloro che, eredi e/o aventi causa di proprietari, vantassero diritti reali sull'immobile identificato al N.C.T. comune di Santarcangelo di Rom. partita 1, foglio 34, part. 204, mq 265, senza redditi ed al N.C.E.U. partita 650, foglio 34, numero 204, partita 204, P.T., cat. c/4, cl. 1, di mq 115, per sentire dichiarare acquistato per intervenuta usucapione, per possesso ultraventennale pacifico, pubblico, continuo ed ininterrotto ex art. 1158 c.c. da parte del sig. Garattoni Romeo, la piena ed esclusiva proprietà sull'immobile di cui in premessa e dichiarare estinto ogni diritto, potere o facoltà incidente sullo stesso da parte dei precedenti intestatari.

Rimini 15 febbraio 1996

Avv. Silvana Rossi.

C-4163 (A pagamento).

Con ricorso davanti al Tars-Catania, R.G. n. 6280/95, contro la Commissione Assegnazioni Alloggi Case Lavoratori dipendenti di Siracusa e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa e nei confronti del sig. Consiglio Carmelo, il sig. Conti Salvatore rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Vitale, ha impugnato chiedendo l'adozione di ordinanza cautelare:

1) provvedimento con cui è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi popolari destinati a lavoratori dipendenti, nella parte in cui ha escluso l'attuale ricorrente dalla assegnazione dell'alloggio perché non possesso dei requisiti di cui all'art. 2 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72;

2) di ogni altro atto, antecedente, susseguente o comunque connesso, compresi la nota prot. n. 96 del 7 ottobre 1994.

A sostegno del ricorso è stato dedotto: violazione e falsa applicazione del punto «B» del bando di concorso in riferimento all'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72. Errore dei presupposti di fatto e di diritto. Falsa rappresentazione della realtà. Illogicità manifesta, ingiustizia, grave, vizi della motivazione.

La norma a cui si fa riferimento prevede che può conseguire l'alloggio di edilizia residenziale pubblica chi «non sia titolare del diritto di proprietà d'usufrutto d'uso e di abitazione nello stesso Comune su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare».

Il ricorrente è in pieno possesso di tale requisito ed ha dato sul punto tutti i necessari chiarimenti: egli dispone di una quota, del tutto irrisoria dell'immobile ricevuto dal padre, infatti su 11,5 vani (che peraltro sono vani catastali e quindi in essi compresi cucina e servizi), egli è comproprietario di una quota indivisa di 1/9. Il cespite ereditario in questione non è quindi conforme ai requisiti richiesti dal predetto art. 2 punto c) decreto del Presidente della Repubblica cit.

In esecuzione dell'OCI n. 350/95 del 7 dicembre 1995, TARS Catania sez. II, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti collocati in essa graduatoria formulata dalla Commissione Assegnazione Alloggi Lavoratori dipendenti di Siracusa, con bando di concorso indetto nel Comune di Lentini ai sensi della L.R. del 25 marzo 1986, n. 15, art. 18 e pubblicato in data 14 giugno 1993.

Avv. Antonio Vitale.

C-4166 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento**

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 177655202 tratto sul c/c n. 2114/00 sulla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di S. Donnino (Campi Bisenzio) di L. 3.674.517 a favore di «Scatolificio Paolino» di Cianchi Luigi & C. S.n.c. e dell'assegno bancario n. 182735360 tratto sul c/c n. 2952/00 sulla banca Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di S. Donnino (Campi Bisenzio) di L. 3892379 a favore di Scatolificio «Paolino di Cianchi Luigi & C. S.n.c.

Opposizione nei termini di legge.

Luigi Cianchi.

F-104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Valdagno in data 11 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 22-01349-286 dell'importo di L. 1.035.000 emesso il 13 novembre 1995 della Banca Popolare Veneta soc. Coop. a responsabilità limitata - Filiale di Trissino - all'ordine di Stanga Maria Katia e ne autorizza il pagamento.

Stanga Maria Katia.

C-4176 (A pagamanto).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza - Sezione distaccata di Schio, a richiesta del sig. Roso Domenico, redente in Schio, via Parafitta n. 39, ha pronunciato con provvedimento 8 febbraio 1996, n. 328 cron. l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Commerciale Italiana emesso il 5 febbraio 1996 di L. 15.200.000 n. 3701877251 ed intestato a Battistella Stefania.

Il decreto autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salva opposizione.

Dott. proc. E. Zambon.

C-4177 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 13 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.117.233 con scadenza 12 dicembre 1997 ed emesso in Frosinone in data 12 dicembre 1995 all'ordine della Banca di Roma S.p.a. da Fiori Anna Luisa e recante la firma, per avallo, di Giori Luciano e Di Rienzo Giuseppe.

Per opposizione giorni trenta.

Banca di Roma - S.p.a.:
Panzironi - Ceccarelli

S-2498 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo deceto in data 9 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale per L. 5.000.000 emessa su Trento, il 10 agosto 1992 con scadenza al 30 gennaio 1993, a favore di Mazzei Santo, da Piera Tomaina, via Torre d'Augusto n. 10 Trento, banca d'appoggio Banca Calderari, sede Centrale Trento;

2) cambiale per L. 5.000.000 emessa su Trento, il 10 agosto 1992 con scadenza al 27 febbraio 1993, a favore di Mazzei Santo, da Piera Tomaina, Via Torre d'Augusto n. 10 Trento, banca d'appoggio Banca Calderari, sede Centrale Trento;

3) cambiale per L. 5.000.000 emessa su Trento, il 10 agosto 1992 con scadenza al 31 marzo 1993, a favore di Mazzei Santo, da Piera Tomaina, via Torre d'Augusto n. 10 Trento, banca d'appoggio Banca Calderari, sede Centrale Trento;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pietro Santoro.

M-862 (A pagamento).

Ammortamento liretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 11 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02/4659-X emesso dalla B.N.A., Agenzia di Bressana Bottarone denominato Fastellini Giuseppe consaldo apparente di L. 5.662.968.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Il curatore: Marchese rag. Guido.

M-906 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 25 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3427 emesso dalla Banca Piopolare di Bergamo - Credito Varesino sede di Saronno portante un saldo di Yen 5.155.000.

Per opposizione giorni novanta (novanta).

Ferrari rag. Natale.

C-4165 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Corte di appello di Catanzaro vista la domanda con la quale il signor Porco Giovanni nato a Figline Vegliaturo (Cosenza) il 2 gennaio 1963 ed ivi residente in via Roma n. 162, stato civile celibe, professionista geometra, ai sensi dell'art. 158 e seguenti del regio decreto n. 1238/1939, ha autorizzato il cambiamento del cognome da Porco in «Porto».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nel termine di giorni trenta dalla data della presente inserzione o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nei comuni di nascita e residenza.

C-4180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Sardo Alberto e Ceresa Bruna, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 12 febbraio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore adottivo Sardo Damian, nato a Swietochlowice (Polonia) il 9 gennaio 1993, residente in Carmagnola (Torino) via Torino, 119, di cambiamento del nome Damian in quello di «Damiano» in modo da risultare Sardo Damiano.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Carmagnola, 19 febbraio 1996

Alberto Sardo - Bruna Ceresa.

T-273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Strigini Pietro e Cavallari Ornella Cecilia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto del 2 febbraio 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Strigini Krzysztof Stanislaw nato a Bielawa (Polonia) il 28 agosto 1986 residente in Borgomanero, via Caviglioli n. 16, di cambiamento del nome da Krzysztof Stanislaw in quello di «Giulio» in modo da risultare: Strigini Giulio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Borgomanero, 19 febbraio 1996

Pietro Strigini - Ornella Cecilia Cavallari.

T-274 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ferrario Mariateresa nata a Montichiari il 23 dicembre 1972, e residente Calcinatello, via Campagna n. 4, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per sostituzione dei nomi Maria Teresina col nome unico «Mariateresa».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Calcinato, 19 febbraio 1996

Mariateresa Ferrario.

C-4169 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 30 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la signora Guerreschi Maria, Teresa nata a Pieve di Coriano (Mantova) il 5 marzo 1934 e residente a Verona, viale Repubblica n. 52/A ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare i nomi Maria, Teresa con quello di «Maria Teresa» nome unico e composto.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Guerreschi Maria, Teresa.

C-4172 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 5 ottobre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rizzo Stefano nato a Cagliari il 26 maggio 1966 e Cappai Maria Katyuscia nata a Quartu Sant'Elena il 28 aprile 1975, entrambi residenti in Quartu Sant'Elena, via Praga n. 31, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Michele nato a Cagliari il 12 aprile 1995 da Michele a «Gianmichele» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cagliari, 24 gennaio 1996

Stefano Rizzo - Cappai Maria Katyuscia.

C-4175 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 gennaio 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale la figlia minore Iacono Aleksandra (dico Aleksandra) nata in Mosca il 1° gennaio 1992 (atto n. 3, p. II s.B.) e residente in Casamicciola Terme alla via P.ssa Margherita, 72, legalmente rappresentata dal padre Iacono Giovanni, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Aleksandra in quello di «Francesca Alessandra».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Casamicciola Terme, 14 febbraio 1996

Giovanni Iacono.

C-4178 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Poet Rosa Susanna nata a Faetto il 21 maggio 1915 ha depositato presso il Tribunale di Pinerolo, istanza per ottenere la dichiarazione di morte presunta del padre Poet Giuseppe Giacomo nato a Faetto il 5 gennaio 1885 e scomparso negli eventi bellici anteriormente al 1° dicembre 1915.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Pinerolo, giudice istruttore dott. M. Battiglia, entro sei mesi.

Pinerolo, 1° febbraio 1996

Avv. Massimo Fossati.

S-1964 (A pagamento - Dalla G.U. n. 40).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto 27 settembre 1994, per dichiarare la morte presunta di Pacchiana Cesarino, nato il 30 giugno 1934 a Casalmaggiore (CR) il quale non dà più notizie di sé dal 26 ottobre 1979, invita chiunque ne abbia notizie di comunicarle in cancelleria entro sei mesi.

Avv. Elena Nelva Stello.

S-1950 (A pagamento - Dalla G.U. n. 40).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOC. COOP. PUPPI E FRESEDE TEATRO

Società a responsabilità limitata

Sede: Settignano (Firenze)

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 30637 registro società

Il sottoscritto commissario liquidatore della cooperativa in oggetto comunica che in data 12 febbraio 1996 ha provveduto a depositare alla cancelleria del Tribunale di Firenze:

- a) il conto della gestione;
- b) il bilancio finale di liquidazione.

Firenze, 20 febbraio 1996

Il commissario liquidatore: avv. Calogero Miceli.

F-112 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SAN PROSPERO
(Provincia di Modena)**

*Avviso d'asta per la vendita dell'edificio
ex scuola elementare di San Pietro in Elda*

Il responsabile del servizio avvisa che il giorno 21 marzo 1996, alle ore 15, presso il municipio, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di edificio ex scuola elementare di San Pietro in Elda valutato L. 160.000.000 con presentazione di sole offerte in aumento.

Chiunque ne sia interessato può presentare offerta entro le ore 12 del 20 marzo 1996.

S. Prospero, 26 febbraio 1996

Il responsabile del servizio: Barbieri I.

C-4144 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

*Avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile
di proprietà comunale sito in via Zuccari n. 12, piano terreno*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di consiglio comunale n. 595 del 13 novembre 1995, divenuta esecutiva nei termini di legge, rende noto che il giorno 2 aprile 1996, alle ore 9,30 nella residenza municipale dinanzi al legale rappresentante dell'amministrazione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in via Zuccari n. 12 e distinto al N.C.E.U. al foglio 62, mappale 341, sub 14, categoria B/5 (scuola), classe 4, rendita L. 618.000, di superficie interna mq 70.

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta.

L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, visto l'art. 37 e seguenti del regolamento per la disciplina dei contratti del comune e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato in L. 56.000.000 e saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base sopra indicato.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire tramite raccomandata postale a.r., plico sigillato con ceralacca con l'indicazione esterna: «Offerta asta pubblica immobile via Zuccari n. 12 del 2 aprile 1996» indirizzato al sindaco del comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 1º aprile 1996.

Detto plico, che deve recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente e la precisazione dell'oggetto e della data della gara alla quale la medesima intende partecipare, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, firmata per esteso dall'offerente stesso.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due disegni circolari, intestati al sindaco del comune di Ancona dell'importo rispettivo di L. 5.600.000 a garanzia dell'offerta e di L. 5.000.000 per le spese di pubblicazione dell'asta.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'amministrazione comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55, ed il relativo contratto non potrà essere stipulato da persone diverse dell'aggiudicatario.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta di L. 5.000.000 circa oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, trascrizioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione, ivi compresa quella attinente agli usi e destinazioni consentite dagli strumenti urbanistici vigenti, sono in pubblica visione presso l'ufficio patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 222531-2542) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio annunci legali, nel foglio annunci legali della provincia nell'albo pretorio del comune, per estratto su di un giornale a diffusione regionale e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta.

Ancona, 13 febbraio 1996

Il dirigente servizio legale: dott. Beatrice Honorati

Il dirigente settore tecnico: dott. ing. Gianni Monti

C-4161 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI FIRENZE

Settore ambiente

Si rende noto che in data 1° marzo 1996 è stato pubblicato all'albo della provincia di Firenze e all'albo del comune di Firenze l'avviso di gara per appalto concorso relativo alla fornitura e installazione di apparecchiature e postazioni integrative e di potenziamento della rete di rilevamento della qualità dell'aria dell'area metropolitana Firenze-Prato.

Importo indicativo di aggiudicazione: L. 315.000.000 oltre I.V.A.

Le condizioni e modalità di fornitura sono stabilite nel capitolato programma dell'appalto-concorso, di cui le ditte interessate potranno prendere visione presso il settore ambiente di questa provincia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito al seguente indirizzo: Provincia di Firenze - Settore ambiente, via Lorenzo il Magnifico n. 68 - 50129 Firenze, entro il termine delle ore 13 del giorno 1° aprile 1996 secondo le modalità stabilite nell'avviso medesimo.

p. Settore ambiente della provincia di Firenze:
dott.ssa Anna Caneva

F-109 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Settore Funzionale Provveditorato

P.le Cascine, 12

Tel. 055/2768725 - telefax 055/2768743

Bando gara indicativo

Si dà notizia, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, che sul bollettino ufficiale del comune in data 14 febbraio 1996, è stato pubblicato un bando di gara indicativo di pre-informazione riportante l'elenco delle forniture dei beni che questa amministrazione intende aggiudicare nel corso dell'anno 1996 con procedura ristretta.

Il suddetto bollettino è in vendita presso il Servizio comune aperto - palazzo Vecchio - piazza Signoria durante l'orario di ufficio (tel. 055-2768430).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al S.F. provveditorato tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato, telefonando al numero sopraindicato.

Firenze, 15 febbraio 1996

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara.

F-110 (A pagamento).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Avviso di gara

Questa Amministrazione intende indire gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso la Caserma della Polizia di Stato della Spezia e presso la Polizia Stradale di Brugnato per il periodo dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 1996 e per l'importo che sarà calcolato sul prezzo mensile a base d'asta di L. 17.816.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte che chiedono di essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo annuale dell'appalto, determinato sul prezzo come sopra posto a base della gara.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro l'11 marzo 1996: Prefettura della Spezia, via V. Veneto, 2 - 19100 La Spezia.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0187/772411, chiedendo dell'Ufficio Contratti.

Il prefetto: Spanu.

G-100 (A pagamento).

ISTITUTO DORIA DI GENOVA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Doria di Genova.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luoghi di consegna: guardaroba dell'Istituto, via Struppa, 150 - 16165 Genova-Struppa;

b) oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, disinfezione lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo di biancheria piana e divise. Importo annuo dell'appalto: L. 1.400.000.000.

4. Termine di consegna: fornitura in somministrazione per tre anni, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'appalto potrà essere aggiudicato anche ad Imprese temporaneamente raggruppate, che si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92 fatti salvi per ciascuna delle Imprese, i requisiti indicati al punto 8, lettere a), b), e) ed f) del presente bando di gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 4 aprile 1996;

b) indirizzo: via Struppa, 150 - 16165 Genova-Struppa;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 aprile 1996.

8. Condizioni minime alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) certificati o dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), del D.Leg.vo n. 358/92 (per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, ultimo comma, del D.Leg.vo n. 358/92).

Da ciascuna impresa, o dal consorzio, o dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate;

b) attestazione da parte di uno o più Istituti bancari aventi rilevanza nazionale nel paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria e dichiarazione, da parte degli stessi, di disponibilità a rilasciare fidi per il 25% dell'importo di un contratto di L. 1.500.000.000 annue;

c) autodichiarazioni con firma autenticata di aver svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private servizi identici a quelli indicati al punto 3/b per un importo al netto di IVA complessivo, negli ultimi tre anni, pari ad almeno 10 miliardi, dei quali almeno quattro fatturati nel 1995;

d) copia autenticata dei bilanci d'azienda relativi al triennio 1992/93/94 idonei a dimostrare, tra l'altro, il requisito già richiesto mediante autodichiarazione al precedente punto c);

e) dichiarazione rilasciata dall'U.S.L. competente, ovvero dall'Amministrazione comunale, dalla quale risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dall'Impresa possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge; la dichiarazione dovrà contenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

f) autodichiarazione con firma autenticata che l'Impresa, od il consorzio, od il raggruppamento ha piena disponibilità dello stabilimento (o degli stabilimenti) produttivo/i di lavanderia industriale sito/i in via che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara e che dispone di attrezzature, mezzi di equipaggiamento tecnico adeguati al servizio da svolgere, le cui potenzialità minime e caratteristiche tecniche sono le seguenti:

potenzialità di lavaggio, asciugatura, stiratura, imballaggio di biancheria piana e divise minimo di 8 q.li/ora;

potenzialità dell'impianto di disinfezione biancheria infetta: minima 1 q.le/ora;

il circuito della biancheria sporca è distinto completamente dal circuito della biancheria pulita, il che preclude ogni possibilità di ricontaminazione della biancheria pulita;

gli impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria proveniente da struttura socio-sanitaria.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Leg.vo n. 358/92, e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del prezzo e della qualità (per quest'ultima secondo i seguenti criteri in ordine decrescente: qualità del servizio di disinfezione, lavaggio e stiratura, qualità del servizio di noleggio, referenze, proposte di migliorie del servizio).

10. La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato (tel. 010/8346288).

11. Data di invio del bando: 16 febbraio 1996

Il responsabile del procedimento: Roberto Cassini

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Macri

G-102 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 27

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 27 - piazza Martiri della Libertà, Cernusco sul Naviglio.

Tel. 02/923601 - Fax 02/9230641.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Affidamento del Servizio di Pulizia e sanificazione ai locali siti nelle strutture territoriali facenti parte dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 - n. riferimento CPC 64. Importo complessivo annuo L. 458.000.000 (IVA esclusa).

3.a) Luogo della esecuzione:

Lotto 1) Cernusco Sul Naviglio - Carugate - Bussero - Vimodrone;

Lotto 2) Pioltello - Limite - Segrate;

Lotto 3) Gorgonzola - Pessano con Bornago - Cassina De Pecchi;

Lotto 4) Melzo;

Lotto 5) Cassano D'Adda.

4.a) —.

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Legge Regionale n. 106/80 e successive modificazioni;

c) —.

5. Divisione in lotti: l'aggiudicazione verrà fatta a favore di una sola ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

6.-7. —.

8. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di effettivo inizio del servizio (data presunta 1° maggio 1996).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 e art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il Servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere e), f) del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati e dei dipendenti o soci dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 marzo 1996;

c) indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/923601 - Fax 02/9230641.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di Pulizia e sanificazione ai locali siti nelle strutture territoriali facenti parte dell'Azienda U.S.S.L. n. 27;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 10b).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine di capitolato speciale.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione C.C.I.A.A.;

b) assenza cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1993/1994/1995.

Per i requisiti di cui al punto a), b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

d) dichiarazione rilasciata da almeno un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) elenco riassuntivo dei servizi identici a quello posto in gara effettuati a Unità Sanitarie Locali, ed altri Enti Pubblici negli anni 1993/1994/1995 con i rispettivi importi, date, periodi e destinatari. L'elenco espressamente riferito al servizio in argomento deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni destinatarie che precisino oltre al fatturato anche la buona qualità del servizio.

Per essere ammessi alla gara il fatturato annuo, realizzato mediamente nel triennio citato per i servizi predetti, non può essere inferiore a L. 1.000.000.000;

f) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (1993/1994/1995) con la precisazione che saranno escluse dalla gara le imprese che nell'ultimo anno (1994) non presentino una media mensile di venti dipendenti o soci, desumibile dal mod. DM/10 o da dichiarazione dell'I.N.P.S.;

g) dichiarazione relativa all'organizzazione dell'impresa, all'organico tecnico e dirigenziale, agli strumenti tecnici e beni di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: gara a mezzo licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso. Il verbale di licitazione privata tiene luogo del contratto ad ogni effetto.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi in orari d'ufficio, anche a mezzo fax, all'Unità Operativa Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel. 02/923601 - Fax 02/9235963.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'Amministrazione.

16. Data di invio del bando: 19 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 19 febbraio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

Il direttore generale f.f.: dott. Humberto Pontoni

M-865 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato

È indetta pubblica gara in ambito U.E., a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto per il servizio di pulizia straordinaria di edifici scolastici, durante il periodo 1° aprile 1996- 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 350.000.000, oltre IVA.

Termini della prestazione: I servizi dovranno essere effettuati nei termini, precisati dagli artt. 8, 9, 10 e 11 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'apertura delle buste avrà luogo nella sede comunale del Settore Economato via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, il giorno 3 aprile 1996 alle ore 10.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni all'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, in tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi. Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta pervenuta per prima.

Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, la stessa dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e consorziata/e. Analogamente anche la documentazione dovrà essere prodotta sia dal consorzio che dalla/e consorziata/e.

Documentazione di gara: Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato C.C.I.A.A., od analogo registro dello Stato aderente alla U.E. non anteriore a tre mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, operante negli Stati aderenti alla U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizio, con esplicito riferimento alla gara ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1992-1993-1994, o analoga dichiarazione per Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 600.000.000;

D) certificazione comprovante servizi prestati per oggetto ed importo analoghi a quello di gara;

E) in sostituzione ai documenti di cui al precedente punto C) l'impegno di enti, istituti o imprese, autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

G) copia del modello INPS - DM10 debitamente quietanzato, riferito al mese di dicembre '95, nonché copia della richiesta del certificato di «Correntezza contributiva», inviata alla sede INPS competente e debitamente vistata dal protocollo dello stesso, ovvero certificazioni equivalenti, in uso presso i singoli Stati aderenti all'U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice, del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 12 del capitolato speciale; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione al luogo di esercizio del servizio; di presentare, su richiesta dell'Amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Ufficio Servizi in Appalto;

c) dal presente Bando di gara, disponibile gratuitamente presso il summenzionato Ufficio.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 11.667.000, in uno dei modi previsti dall'art. 6 de Capitolato Speciale d'Appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta. Si precisa che la validità minima di novanta giorni della fideiussione rilasciata da enti, istituti, autorizzati, dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile.

Offerta: Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - Via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - Via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta chiusa tramite raccomandata, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato, in tal caso la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 16 del giorno lavorativo antecedente all'apertura.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio di pulizia straordinaria di edifici scolastici durante il periodo 1 aprile 1996-31 dicembre 1997 - scadenza 3 aprile 1996».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio. La stessa non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara e deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa o dal legale Rappresentante. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere, sia in impronte impresse con ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Nell'offerta che è segreta devono essere indicati:

a) la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico di gara sui seguenti prezzi base:

1) L. 1.600 (milleseicento), oltre IVA, al metro quadro di pulizia dei pavimenti, rivestimenti e vetri;

2) L. 1.900 (millenovecento), oltre IVA, per metro quadro di pulizia dei cortili e spazi all'aperto;

3) L. 2.000 (duemila), oltre IVA, per metro quadro di pulizia degli scantinati;

4) L. 2.100 (duemilacenti), oltre IVA, per metro quadro di pulizia dei sottotetti.

La percentuale di ribasso unico offerta deve rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o fax.

Aggiudicazione: L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà l'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, e sarà effettuata in base al prezzo più basso, in conformità all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'Amministrazione Comunale entro 10 giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale garanzia fidejussoria, di cui al precedente punto E) del paragrafo «Documentazione di gara». Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando e dell'estratto dello stesso ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 54197288/287/403, fax n. 54197/281.

Il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Caticchio M.A.

In atti municipali nn. 30230.400/PG/96 - 322/EC/96.

Milano, 9 febbraio 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-866 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

È indetta pubblica gara in ambito U.E., a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del D.Lgs. del 17 marzo 1995, n. 157, mediante procedura aperta pubblico incanto, in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto per il servizio di traslochi di materiali e di arredi scolastici, durante il periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 441.000.000, oltre IVA.

Termini della prestazione: I servizi dovranno essere effettuati nei termini, precisati dagli artt. 8 e 9 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'apertura delle buste avrà luogo, in seduta pubblica nella sede comunale del Settore Economato - Via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, il giorno 2 aprile 1996 alle ore 10.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni all'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta a tutte le imprese, in tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi. Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che fosse pervenuta per prima.

Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, la stessa dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che della/e consorziata/e. Analogamente anche la documentazione dovrà essere prodotta sia dal consorzio che dalla/e consorziata/e.

Documentazione di gara: Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato C.C.I.A.A., od analogo registro dello Stato aderente alla U.E. non anteriore a tre mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, operante negli Stati aderenti alla U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica, del prestatore di servizio, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1992-1993-1994, o analoga dichiarazione per Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 756.000.000;

D) certificazione comprovante servizi prestati per oggetto e importo analoghi a quello di gara;

E) in sostituzione ai documenti di cui al precedente punto C), l'impegno di enti, istituti o imprese, autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

G) copia del modello INPS - DM10 debitamente quietanzato riferito al mese di dicembre '95, nonché copia della richiesta del certificato di «Correntezza contributiva», inviata alla sede INPS, competente e debitamente vistata dal protocollo dello stesso, ovvero certificazioni equivalenti, in uso presso i singoli Stati aderenti all'U.E.;

H) dichiarazione, in carta semplice, del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 10 del capitolato speciale; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'esercizio del servizio; di presentare, su richiesta dell'Amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto;

c) dal presente Bando di gara, disponibile gratuitamente presso il summenzionato Ufficio.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 14.700.000, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta. Si precisa in proposito che la validità minima di novanta giorni della fideiussione rilasciata da enti, istituti, autorizzati, dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile.

Offerta: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - Via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - Via Friuli n. 30 - Cap. 20135 Milano, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta chiusa affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato, in tal caso la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente l'apertura.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per il servizio traslochi di materiali e di arredi scolastici durante il periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1997 - scadenza 2 aprile 1996».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la stessa non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara e deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa o dal legale Rappresentante. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere, sia in impronte impresse con ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Nell'offerta che è segreta devono essere indicati:

a) la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui il prestatore di servizi stesso si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico di gara sui seguenti prezzi base:

1) L. 186.400 (centoottantaseimilaquattrocento) orarie, oltre I.V.A., per ogni intervento eseguito con una squadra di n. 6 operai specializzati (di cui uno con mansioni di autista), una piattaforma aerea idonea ed un automezzo di capienza e portata atta alla bisogna;

2) L. 171.000 (centosettantunomila) orarie, oltre I.V.A., per ogni intervento eseguito con una squadra di n. 6 operai specializzati (di cui uno con mansioni di autista) ed un automezzo di capienza e portata atta alla bisogna;

3) L. 99.000 (novantanovemila) orarie, oltre I.V.A., per il trasferimento, ivi comprese le operazioni di carico e scarico di materiali ed arredi in disuso, dalle scuole alle Pubbliche discariche, da effettuarsi con un camion, un autista ed una squadra di due persone;

4) L. 19.500 (diciannovemilacinquecento) oltre I.V.A., al quintale, per ogni quintale di materiale immesso in discarica, con peso certificato da specifiche bollette di pesatura;

5) L. 48.000 (quarantottomila) orarie, oltre I.V.A., per maggiorazione dovuta se le prestazioni di cui ai punti 1 e 2 venissero effettuate in giornate non lavorative (sabato, domenica, festività infrasettimanali);

6) L. 97.000 (novantasettemila) orarie, oltre I.V.A., per maggiorazione dovuta a prestazioni di cui al precedente punto 1), effettuate nelle giornate lavorative, ma in regime straordinario (ovvero oltre le otto ore contrattuali giornaliere);

7) L. 82.000 (ottantaduemila) orarie, oltre I.V.A., per maggiorazioni dovute a prestazioni di cui al precedente punto 2), effettuate nelle giornate lavorative, ma in regime straordinario (ovvero oltre le otto ore contrattuali giornaliere).

La percentuale di ribasso unico offerta deve rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o fax.

Aggiudicazione: L'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, verificherà l'eventuale, anomalia dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, e sarà effettuata in base al prezzo più basso, in conformità all'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'Amministrazione Comunale entro 10 giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale garanzia fidejussoria, di cui al precedente punto E) del paragrafo «Documentazione di Gara». Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando e dell'estratto dello stesso ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Económico - Ufficio Servizi in Appalto - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 54197288/287/403, fax n. 54197/281.

Il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Caticchio M.A.

In atti municipali nn. 27621.400/PG/96 - 295/EC/96.

Milano, 9 febbraio 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-878 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale S. Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI), tel. 039/2333755, fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione con sistema art. 16 d.l.vo n. 358/92, lettera a): da lotto n. 1 a lotto n. 12;

aggiudicazione con sistema art. 16 d.l.vo n. 358/92, lettera b): da lotto n. 13 a lotto n. 16.

3.a) Luogo di esecuzione: reparti indicati negli ordini;

b) periodo aprile 1996-marzo 1999. Materiale per dialisi peritoneale: importo presunto annuale L. 650.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti predisposti dall'ente possono essere ritirati al mattino presso il Provveditorato, via Solferino, 16 - Monza, dal lunedì al venerdì.

6.a) Termine ricezione offerta: 11 aprile 1996 ore 14;

b) il plico, inoltrato con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovrà essere indirizzato «Al Direttore generale dell'Ospedale S. Gerardo, via Solferino, 16 - Monza»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi presso Sala Consiglio, via Solferino, 16 - Monza, nei giorni e nell'orario indicati nel Capitolato speciale.

8. Cauzione provvisoria, consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, scadenza 30 giugno 1996, ovvero ricevuta deposito effettuato presso Tesoreria - CARIPLO, via Solferino, 16 - Monza, importo di L. 10.000.000.

9. Pagamento fatture entro novanta giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'ente), presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale;

autocertificazione attestante inesistenza d'alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica amministrazione e la presa visione ed accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara (modulo predisposto dall'ente);

cauzione provvisoria.

Inoltre per i lotti n. 13 e n. 14:

elenco forniture uguali a quelle proposte, effettuate nell'anno 1995 in Italia presso Ospedali, con il relativo totale;

fatturati per forniture uguali a quelle proposte effettuate negli anni 1993/1994;

studi multicentrici di validazioni delle proprie connessioni e sistemi vari;

dimostrazioni attività nel campo ricerca riguardante migliore bio-compatibilità dei liquidi.

Inoltre per i lotti n. 15 e n. 16:

relazione tecnica particolareggiata illustrante caratteristiche tecniche peculiari apparecchiature offerte in comodato d'uso gratuito, i limiti ambientali di funzionamento e l'ingombro delle stesse;

dichiarazione controfirmata dal legale rappresentante attestante la conformità delle apparecchiature offerte in comodato d'uso gratuito alle norme antinfortunistiche (modulo allegato);

elenco forniture uguali a quelle proposte, effettuate nell'anno 1995 in Italia presso Ospedali, con il relativo totale;

fatturati per forniture uguali a quelle proposte effettuate negli anni 1993-1994;

studi multicentrici di validazioni delle proprie connessioni e sistemi vari;

dimostrazioni attività nel campo ricerca riguardante migliore biocompatibilità dei liquidi.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato per sessanta giorni da aggiudicazione. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. —.

14. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel Capitolato speciale.

Data spedizione bando: 20 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

M-889 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Arese: via Roma, 2/b - Tel. 02/935271 - Fax 93580465

Estratto avviso di appalto concorso

È indetta gara per la fornitura arredi ed attrezzature per n. 48 posti NAT della Casa di Riposo gestita dal Comune di Arese - Procedura ristretta e urgente. Importo presunto della fornitura L. 460.000.000. Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b), del d.l.vo 358/92.

Per informazioni: Casa di Riposo di Arese, via G. Matteotti, 30 - Arese, tel. 931931.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando che verrà pubblicato integralmente sul BURL n. 9 del 28 febbraio 1996.

Il presente bando verrà inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.

Arese, 28 febbraio 1996

Il sindaco: Rosella Ronchi

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta

M-896 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 248/95 - Riordino generale interno, sostituzione dei serramenti, rifacimento degli intonaci e rivestimento delle facciate dell'edificio scolastico di viale Romagna 16/18 sede di Scuola Elementare - Zona 11 - Manutenzione periodica - Opere da imprenditore edile ed affini.

Importo a base d'appalto L. 1.677.832.092.

Gara espletata il 31 gennaio 1996.

Ditte invitate: n. 60.

Ditte partecipanti: n. 42.

Ditta aggiudicataria: Fenini S.p.a. (MI).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 265/95 - Interventi di risanamento conservativo delle coperture dei due torrioni circolari, delle merlate del cortile d'armi e degli edifici a contorno del cortile della roccetta al Castello Sforzesco.

Importo a base d'appalto L. 1.702.338.951.

Gara espletata il 22 gennaio 1996.

Ditte invitate: n. 37.

Ditte partecipanti: n. 16.

Ditta aggiudicataria: COM-Edile Costr. Gen. S.p.a. (SO).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 28 febbraio 1996.

p. Il direttore di settore
L'assistente di settore: dott. Vincenzo Assente

M-897 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
(Provincia di Milano)

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione
(art. 20, legge 55/90)

L'Amministrazione comunale informa che con atto di G.C. n. 1 del 13 gennaio 1996 sono state aggiudicate le opere di ristrutturazione, ricostruzione e ampliamento della Casa di Riposo per anziani alla ditta Safie S.p.a. di Milano per l'importo di L. 3.096.900.000, oltre I.V.A.

Importo a base d'appalto L. 3.100.000.000, oltre I.V.A. - Ribasso offerto 0,10%.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto art. 21 legge 19/94 così modificata e integrata dalla legge 216/95 di conversione e modificata dal d.l. 101/95 - Massimo ribasso con esclusione automatica offerte anomale.

Imprese partecipanti: SO.GE.IN. di Alcamo (TP), Costr. Perregrini di Buglio in Monte (SO), Safie di Milano.

Li, 10 gennaio 1996

Il sindaco: De Bernardi Rinaldo

Il segretario comunale: Catalano dott. Paolo

M-900 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda U.S.L. 1 Torino

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta
(e nei termini dell'art. 7, comma 4, D.Lgs. n. 358/92)

In esecuzione della deliberazione n. 251/02/96 dell'8 febbraio 1996 è indetta gara per la fornitura di Presidi per Incontinenti, con sistema di assorbimento per assistiti residenti sul territorio dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997 per un importo biennale presunto di L. 420.000.000 Iva inclusa.

La gara verrà espletata secondo le normative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, punto 1, lettera a), nei termini di cui all'art. 7, punto 4 e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1996 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 Torino (orario 8-12 sabato escluso) con evidenza la dicitura «Domanda di partecipazione gara presidi per incontinenti 1996».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, in originale o copia autenticata;

2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, punto 1.a) del D.Lgs. n. 358/92;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13 punto 1.c) del D.Lgs. n. 358/92;

5) (solo per la società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio - Sezione società, in cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre il legale rappresentante;

6) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci in cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procedure speciali;

7) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92;

8) dichiarazione d'impegno a fornire in caso di ammissione alla gara campionatura che verrà richiesta con lettera d'invito al fine di verificare i requisiti tecnici previsti dal Capitolato speciale ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera d) D.Lgs. n. 358/92;

9) entro 30 giorni (trenta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare offerta.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale Azienda U.S.L. 1 Torino - Via S. Secondo, 29 - Torino - Tel. 5754315.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 febbraio 1996.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale f.f.:
Franco Biancardi

T-277 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
della legge n. 55 del 19 marzo 1990*

Prot. 4251

Esito di gara pubblica per l'appalto del «Servizio di manutenzione strade, piazze, marciapiedi e fognature per l'anno 1996». Importo stimato: L. 250.000.000 oltre all'IVA 19%.

Imprese partecipanti:

1) Ferrario S.r.l.; 2) Casati S.r.l.; 3) F.lli Favini S.r.l.; 4) I.L.S. S.r.l.; 5) F.lli Daniele S.r.l.; 6) La Porta Mario; 7) Panasfalti S.r.l.; 8) Santini; 9) I.C.T. S.p.a.

Imprese ammesse: 2), 3), 4), 6), 7), 8).

Impresa aggiudicataria: I.L.S. S.r.l. di Nerviano col ribasso del 6,25%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 14 febbraio 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-904 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
della legge n. 55 del 19 marzo 1990*

Prot. 4248

Esito di gara pubblica per l'appalto dei Lavori di rifacimento e completamento pista di atletica - Centro sportivo «L. Re Cecconi» - Importo a base d'asta L. 575.134.076 oltre IVA.

Imprese partecipanti:

1) Tecnosport; 2) Floor Sport; 3) Coop. Manutenzione strade; 4) Borio Giacomo; 5) F.lli Arlotto; 6) Tecneco; 7) Parola geom. Mario; 8) Torino Strade; 9) Bresciani Bruno; 10) Sisea; 11) Assolari; 12) Sperolini; 13) Cos.Va; 14) Ramella; 15) Vivai Mari; 16) A. Conti; 17) CEIS; 18) Tipiesse; 19) Boldrin; 20) Sartori; 21) CEMIS; 22) Biffi S.p.a.; 23) Malegori; 24) I.C.T.

Imprese ammesse: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24).

Impresa aggiudicataria: Tipiesse di Bergamo, col ribasso del 13,00%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 14 febbraio 1996

Il sindaco: Sergio Parini.

M-905 (A pagamento).

**ENTE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ente per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina, 83 - 10126 - Torino - Tel. 011/6509444 - Fax 657463.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per improrogabili esigenze di continuità del servizio.

2.c) Forma contrattuale: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Residenze Universitarie di via Cavour, 5, via Verdi, 15, Torino.

3b) Oggetto dell'appalto: fornitura a domicilio di gasolio da riscaldamento.

4. Termine di consegna: secondo quanto precisato dal capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 marzo 1996, ore 12.

6b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

Le domande redatte in carta legale e sottoscritte, a pena di esclusione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione, apporre la seguente dicitura: «Gara per l'affidamento della fornitura di gasolio. Domanda di partecipazione».

6.c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 marzo 1996.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lgs. n. 358/92 a pena di esclusione;

dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

indicazione Istituti Bancari che possono presentare referenze per la ditta;

importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con relativi importi, data, destinatari;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate, per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

certificato di iscrizione nell'elenco delle ditte autorizzate dell'UTF al commercio di gasolio;

dichiarazione di essere intestatari di decreto ministeriale o prefettizio per un deposito di gasolio di almeno 2000 mc;

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92).

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

11. Data di invio del bando: 16 febbraio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 16 febbraio 1996.

Il presidente: dott. Antonio Postiglione

Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

T-278 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

Bando di gara mediante licitazione privata

Il comune di San Maurizio, piazza Martiri della Libertà, n. 1, c.a.p. 10077, telefono 011/9244404, telefax 011/9278171 intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: costruzione strada di P.R.G.C. tratto tra le vie Croce e Leini per un importo a base d'asta di L. 2.102.926.635, oltre Iva.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sull'elenco prezzi, nel rispetto degli articoli 20, 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: zona compresa tra le vie Croce e Leini individuata a catasto terreni sui fogli 22;

b) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di strada con formazione corpo stradale ed opere complementari;

c1) natura delle prestazioni: movimenti di terra, formazione massiciata e pavimentazione, costruzione tombini, sistemazione idraulica asse, illuminazione svincoli, segnaletica, impianto semaforico;

c2) entità delle prestazioni:

corpo stradale L. 1.590.689.529;

tombini scatolari L. 254.237.106;

illuminazione svincoli L. 60.000.000;

segnaletica L. 20.000.000;

barriere L. 130.000.000;

opere in verde sist. svincoli L. 8.000.000;

imp. semaforico L. 40.000.000;

d) nell'eventualità di suddivisione in lotti: lotti n. —. Ordine di grandezza dei lotti: —.

Presentazione offerte per l'insieme;

e) opere scorporabili (indicazione): —.

f1) categoria iscrizione Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) 6 per una classifica di importo in cui è ricompreso l'importo a base d'asta;

f2) classifica del lavoro prevalente: —.

f3) opere scorporabili: —.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato: 120 giorni (art. 130 Capitolato speciale d'appalto).

5.a) I lavori sono finanziati mediante: mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000 come previsto dall'art. 133 del Capitolato speciale d'appalto;

c) sono richieste le seguenti forme di garanzia: cauzione definitiva ai sensi dell'art. 126 del Capitolato speciale d'appalto;

d) il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi venti giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Per essere ammesse, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa:

dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta (per indiretta si intende l'attività, pro-quota di partecipazione, delle società costituite tra Imprese riunite in associazione d'impresa, art. 26 D.Lgs. n. 406/91) pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

10. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale, con esclusione automatica, prevista dall'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune, in piazza Martiri della Libertà n. 1 entro e non oltre le ore 12 del 31 marzo 1996, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata per un importo non inferiore a quello di appalto e categorie richiesta e contenente la dichiarazione di cui alle indicazioni elencate al precedente punto 9.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 31 luglio 1996.

La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma settimo dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

12. Responsabile del procedimento è stata nominata il geom. Donatella Bellezza Quater - VII qualifica funzionale.

13. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per estratto sul Bollettino ufficiale regionale Piemonte su n. 2 quotidiani principali e su n. 2 quotidiani a diffusione regionale.

14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

San Maurizio Canavese, 19 febbraio 1996

Il sindaco: Daniele Balma.

T-280 (A pagamento).

COMUNE DI FOGLIZZO (Provincia di Torino)

Bando di gara

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale - Via Castello, 6 - 10090 Foglizzo (TO) - Tel. 011/9883404 - Fax. 011/9883312.

2. Natura del servizio e numero CPC: categoria 16, CPC 94. Servizi di igiene urbana. Importo a base d'asta L. 100.000.000, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: territorio comunale.

4. a) Prestazione riservata: impresa specializzata e autorizzata, iscritta al Registro Nazionale di cui all'art. 15, d.l.vo n. 157/95 e all'albo di cui alla legge n. 366/41 e all'Albo Nazionale Smaltitori di cui alla legge n. 441/87 e decreto Ministero ambiente n. 392/93 (se l'albo non è ancora operante dovrà essere presentata in alternativa copia autenticata della domanda di iscrizione allo stesso) debitamente autorizzata ai sensi dell'art. 6, lett. «D» decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

b) non sono ammesse offerte parziali. L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato.

5. È prevista la partecipazione alla gara di un solo prestatore di servizi.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti al capitolato.

7. Durata dell'appalto: anni quattro, salvo le condizioni stabilite dall'art. 3, comma 3 del capitolato.

8.a) Richiesta documenti: si veda punto 1) - Ufficio segreteria (lunedì-venerdì 10-12);

b) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: rimborso di L. 30.000 da versare tramite c/c postale n. 30812101 intestato a: «Comune di Foglizzo».

9. Ai sensi dell'art. 11, d.l.vo 157/95 è ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese.

10-a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara per la pubblicazione sul bollettino Comunità europea.

L'offerta sottoscritta validamente e in bollo dovrà esclusivamente pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato.

L'offerta in ribasso unico percentuale (in cifre e lettere) chiusa in busta controfirmata e sigillata con ceralacca, dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa controfirmata e sigillata con ceralacca, contenente anche i documenti richiesti. Entrambe le buste dovranno indicare il mittente e l'oggetto della gara. Nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento. La mancata osservanza delle suddette modalità di presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione della gara;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Comune di Foglizzo - Ufficio Protocollo - Via Castello 6 - 10090 (Torino);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

11.-a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: quelle autorizzate dalle imprese partecipanti;

b) data ora e luogo di tale apertura: 12 aprile 1996 - ore 10, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale.

12. Cauzione: le imprese partecipanti all'appalto dovranno presentare una cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato.

L'impresa appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari a 1/20 dell'ammontare del canone annuo d'appalto, con le modalità previste dall'art. 7 del capitolato.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa viene finanziata con mezzi propri del bilancio. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 35 del capitolato.

14. Condizioni minime: i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire i seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altri registri se Impresa straniera, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

b) dichiarazione resa con le modalità previste dalla legge n. 15/68, che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ai sensi del D.M. 324/91 o, in alternativa, copia autentica della domanda definitiva di iscrizione;

d) documentazione sulla capacità finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) e c) d.l.vo 358/92;

e) documentazione sulla capacità tecnica di cui all'art. 14, lett. a), c), d), e) e g) d.l.vo 358/92;

f) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine manuale della qualità aziendale redatto ai sensi dell'EN stessa;

g) certificato del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la Società, se S.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se S.a.s.; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

h) certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società stessa; le Società commerciali, a norma dell'art. 7, legge n. 93/68, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale possono presentare una dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile;

i) copia autenticata autorizzazione ai sensi dell'art. 6 lett. «D» decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82;

l) dichiarazione in carta da bollo firmata dal Titolare o dal legale rappresentante, con la quale il partecipante dichiara di accettare le condizioni espresse nel capitolato e che attesti di aver preso conoscenza dello stesso, nonché di tutte le circostanze generali o particolari locali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta di cui trattasi, che tenga conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e condizioni di lavoro in vigore nel luogo di esecuzione dei servizi;

m) ricevuta comprovante il versamento della cauzione provvisoria di L. 10.000.000.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione salvo inadempienze imputabili alla ditta stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 6 comma 1, lett. a) e art. 23, comma 1, lett. a), d.l.vo 157/95.

17. Altre informazioni: presiederà la gara Segretario C.le.

18. Data di spedizione del bando: 19 febbraio 1996.

19. Data di ricezione del bando: 19 febbraio 1996.

Il sindaco: Bertolino Giuseppe

Il segretario comunale: Pugliese Carmelo

T-281 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Bando di gara per pubblica fornitura

1. Ente appaltante: Comune di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto 1 - 10064 Pinerolo (Italia), tel. 0121/36.11.11. - Fax 0121/37.42.85.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso;

3.a) Luogo della consegna: mense delle scuole e degli asili nido;

b) somministrazione di pasti, parte cotti e parte crudi, per le scuole materne, elementari e medie inferiori, di pasti per obiettori di coscienza ed anziani, e di derrate alimentari per asili nido - quantità presunta giornaliera di circa 1605 pasti per le scuole, 38 pasti per obiettori di coscienza ed anziani e secondo il fabbisogno di circa 11 mesi nell'anno solare per gli asili nido;

c) costituenti unico lotto;

d) aventi le caratteristiche alimentari indicate nel capitolato.

4. Periodo di somministrazione: 1° agosto 1996-31 agosto 1998.

5. Le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento ai sensi art. 10 d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Possono inoltre concorrere gruppi europei di interesse economico previsti dal regolamento C.E.E. n. 2137/85.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) domanda in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000.

7. L'amministrazione spedisce gli inviti entro il 18 aprile 1996.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione successivamente verificabile dalla quale risulti:

assenza di condizioni che ai sensi dell'art. 11 d.lgs. n. 358/92 comportino l'esclusione dalla gara;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

importo del fido bancario di cui l'impresa gode, che non dovrà essere inferiore a L. 350.000.000;

importo globale delle forniture e importo globale delle somministrazioni analoghe a quelle in oggetto eseguite nel triennio 1992/94; gli importi anzidetti non dovranno essere inferiori a L. 3.500.000.000 e a L. 1.500.000.000;

descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui l'impresa dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 358/92 (nell'ordine: qualità del servizio, prezzo offerto).

10. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Gli atti della gara sono visibili presso la segreteria del comune.

11. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 febbraio 1996.

Il segretario generale: dott. Michel Bello

Il dirigente del settore politiche culturali:
dott. Alberto Filosi

Il dirigente settore segreteria: dott.ssa Danila Gilli

T-282 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Esito di licitazione privata

Ai sensi art. 20 Legge 55/90, si rende noto che in data 15 febbraio 1996, è stata esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione sistema fognario e depurativo della città, 1° stralcio.

Sono state invitate le seguenti imprese (n. 51):

1) Mazzanti S.p.A.; 2) Ecologia S.p.A.; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) Gambolati S.r.l.; 5) Clover S.p.a.; 6) Idross S.p.a.; 7) Tecnoimpianti Ambiente ed Energia S.p.a.; 8) Ing. G. Rossetti Trattamento acque S.p.a.; 9) Scit S.p.a.; 10) Comfort S.r.l.; 11) Comfort E.co. S.r.l.; 12) Orion Scarl; 13) Impec S.r.l.; 14) Sidi S.r.l.; 15) Elcar S.r.l.; 16) Co.Ge. S.p.a.; 17) Atec Srl; 18) Panelli Impianti Ecologici SpA; 19) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 20) Soteco S.r.l.; 21) Unieco Scarl; 22) Giovanni Putignano e figli S.r.l.; 23) Protecno S.r.l.; 24) Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna Scarl; 25) Spess Italia S.r.l.; 26) Ionics Italba S.p.a.; 27) Galva SpA; 28) Costruzioni Dondi S.p.a.; 29) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 30) IBI S.r.l.; 31) PCM S.n.c. in associazione temporanea con ditta

Eliseo Ing. Renato S.r.l.; 32) Eurodepuratori SpA; 33) Schiavo & C. SpA; 34) Stradedile S.p.a.; 35) Ecotecnica S.r.l.; 36) Sernagiotto S.p.a.; 37) Igeco S.r.l.; 38) CCPL Sc a r.l.; 39) Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a.; 40) Cooperativa Edilstrade Imolese Sc a r.l.; 41) Cons. Coop.; 42) CME in associazione temporanea con la ditta Torricelli S.r.l.; 43) Alak S.r.l.; in associazione temporanea con la ditta Ecology e la ditta Lenzo Vincenzo; 44) Sabo S.r.l. in associazione temporanea con la ditta Icesem S.r.l.; 45) Usf Smogless SpA; 46) Riccoboni S.r.l. in Associazione Temporanea con la ditta Rei Progetti S.r.l.; 47) Giudici SpA; 48) Cogni SpA in associazione temporanea con la ditta f.lli Poscio S.p.a.; 49) Gazebo S.p.a. in associazione temporanea con la ditta Cella Gaetano S.r.l.; 50) R.P.A. S.r.l.; 51) Waterplan S.p.a..

Hanno partecipato alla gara le seguenti Imprese (n. 30): 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 9); 10); 11); 13); 14); 15); 18); 19); 20); 22); 23); 25); 27); 31); 32); 35); 38); 39); 41); 42); 43); 45); 49). (Con sede a Parma, viale Mentana, 92 (*).

Ditta aggiudicataria: S.I.D.I. - Società Impianti Depuratori Industriali - S.r.l. con sede a Parma, viale Mentana, 92 che ha offerto un ribasso del 6,60%.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 21, primo comma, comma, con esclusione automatica offerte ai sensi dello stesso art. 21, primo comma bis, della Legge n. 109/94 modificata con Legge n. 216/95, al massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Fiorenzuola d'Arda, 20 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Roberto Martini

Il segretario com.le reggente:
dott. De Feo Giovanni

C-4145 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si comunica che questo Istituto in data 22 dicembre 1995 ha esperito una gara d'appalto per un importo a base di gara di L. 1.301.384.170 a mezzo licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, per il risanamento di n. 14 alloggi negli stabili di via Machlig 18-20 nel Comune di Trieste - Prog. 470/A - da finanziarsi con i fondi della L.R. 47/91 art. 17.

Imprese invitate:

1. Andromeda S.r.l. di Campolongo Maggiore (VE); 2. Benussi & Tomasetti S.n.c. di Trieste; 3. Campana Emilio S.r.l. di Bassano del Grappa (VI); 4. Carena S.p.a. di Genova; 5. Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 6. Clea Soc. Coop. a r.l. di Campolongo Maggiore (VE); 7. Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 8. CI.CO. S.r.l. di Roma; 9. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 10. De Candido Costruzioni S.r.l. di Rivignano (UD); 11. De.Co.Ma. S.r.l. di Trieste; 12. Edilgest di Trieste; 13. Edilstyl S.r.l. di Trieste; 14. Edile Valleverde S.r.l. di Trieste; 15. Ferrari geom. Orazio di Crotone; 16. Ge.Co. S.p.a. di Trieste; 17. Grion di Udine; 18. Imp.R.E. di Trieste; 19. Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 20. Iniziative Edili BI Zeta S.r.l. di Trieste; 21. Isoterme S.n.c. di S. Donato Milanese (MI); 22. I.T.E.S. Costruzioni S.r.l. di Fagagna (UD); 23. Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 24. Pavan S.a.s. di Pordenone; 25. Regionale Costruzioni e Impianti di Trieste; 26. Riccesi S.p.a. di Trieste; 27. Savino S.p.a. di Trieste; 28. Simoni per.ind. Carlo di Trieste; 29. So.Ge.In. Sicilia S.r.l. di Alcamo (TP); 30. Unicooper Soc. Coop. a r.l. di Castelfranco Veneto (TV); 31. Visentin S.p.a. di Trieste.

Hanno partecipato n. 8 imprese: nn. 10), 12), 13), 18), 19), 20), 25), 26).

È risultata aggiudicataria per l'importo di L. 1.199.225.513. l'Impresa Imp.R.E.

C-4138 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

A' sensi dell'art. 20 L. 55/90 si comunica che questo Istituto in data 20 dicembre 1995 ha esperito una gara d'appalto per un importo a base di gara di L. 1.133.854.205 a mezzo licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso a' sensi dell'art. 21 della L. 109/94, per il risanamento di n. 12 alloggi nello stabile di via del Prato 1 nel Comune di Trieste - Prog. 475 - da finanziarsi con i fondi della L.R. 47/91 art. 17.

Imprese invitate: 1. Alberi S.r.l. di Trieste; 2. Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 3. CI.CO. SRL di Roma; 4. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 5. De Candido Costruzioni S.r.l. di Rivignano (UD); 6. Edil Contract di Roma; 7. Edilgest di Trieste; 8. Edilstyl S.r.l. di Trieste; 9. Edile Valleverde S.r.l. di Trieste; 10. Ferrari Geom. Orazio di Crotone; 11. G.Co. S.p.a. di Trieste; 12. Icep S.r.l. di Pordenone; 13. I.C.I. di Ronchi dei Legionari (GO); 14. Imp.R.E. di Trieste; 15. Fabris Domenico S.n.c. di Tarcento (UD); 16. Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 17. Iniziative Edili BI Zeta S.r.l. di Trieste; 18. I.T.E.S. Costruzioni S.r.l. di Fagagna (UD); 19. Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 20. Pavan Sas di Pordenone; 21. Pontarolo S.r.l. di Cordovado (PN); 22. Regionale Costruzioni e Impianti di Trieste; 23. Riccesi S.p.a. di Trieste; 24. Savino S.p.a. di Trieste; 25. S.P. Costruzioni S.r.l. di Trieste; 26. Vecchiato S.p.a. di Resana (TV).

Hanno partecipato n. 5 imprese: nn. 5), 8), 17), 22), 23).

E' risultata aggiudicataria per l'importo di Lire 1.030.333.316 l'Impresa Regionale Costruzioni e Impianti.

Trieste, 20 febbraio 1996

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-4139 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

A' sensi dell'art. 20 L. 55/90 si comunica che questo Istituto in data 19 dicembre 1995 ha esperito una gara d'appalto per un importo a base di gara di L. 1.998.367.510 a mezzo licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, per il risanamento di n. 29 alloggi negli stabili di via Meucci 6, 8, 10 nel Comune di Trieste - Prog. 478 - da finanziarsi con i fondi della L.R. 75/82 art. 80.

Imprese invitate: 1. Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 2. Cinquegrana Costruzioni S.a.s. di Afragola (NA); 3. Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 4. Cooperativa di Costruzioni S.c.a r.l. di Modena; 5. Edilstyl S.r.l. di Trieste; 6. Edil Contract di Roma; 7. Edile Valleverde S.r.l. di Trieste; 8. Ge.Co. S.p.a. di Trieste; 9. Icep S.r.l. di Pordenone; 10. I.C.I. di Ronchi dei Legionari (GO); 11. Ingg. Ruggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 12. Luci Costruzioni S.r.l. di Trieste; 13. Pavan S.a.s. di Pordenone; 14. Pontarolo S.r.l. di Cordovado (PN); 15. Riccesi S.p.a. di Trieste; 16. Savino S.p.a. di Trieste; 17. Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 18. Vecchiato S.p.a. di Resana (TV); 19. Zani Ing. Marcello S.r.l. di Parma.

Hanno partecipato n. 2 imprese: nn. 5 e 15.

E' risultata aggiudicataria per l'importo di L. 1.866.475.254 l'Impresa Edilstyl S.r.l.

Trieste, 9 febbraio 1996

Il presidente: geom. Giuseppe Erriquez.

C-4140 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

1. Ente appaltante: Istituto autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste; piazza Foraggi 6, 34139 - Trieste, Italia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC categoria 1 - CPC n. 886 e ss.- Appalto per il servizio di manutenzione degli impianti termici individuali in circa 1.200 alloggi dello IACP di Trieste.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 febbraio 1996.

5. Criteri: art. 23, I comma, lett. a), D.Lgs. n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Prestatore di servizio: Veco Manutenzioni S.r.l. di Trieste.

8. Prezzo IVA esclusa: L. 439.500.000

9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 2 novembre 1995.

10. Data d'invio dell'avviso: 20 febbraio 1996.

11. Data di ricevimento dell'avviso: 20 febbraio 1996.

Trieste, 20 febbraio 1996

Il presidente: gen. Giuseppe Erriquez.

C-4141 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord San Giorgio di Piano (BO)

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione nuovo padiglione presso il presidio ospedaliero di Bentivoglio - 1° lotto.

L'Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord di San Giorgio di Piano, via della Libertà n. 45 - C.A.P. 40016 - tel. 051-81.11.09/81.13.38 - fax 051-818072, indice gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo padiglione presso il presidio ospedaliero di Bentivoglio - 1° lotto. Importo presunto dell'appalto: L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi) (escluso oneri di legge) così suddivisi:

a) opere edili L. 3.500.000.000.

Opere scorporabili:

b) impianti meccanici: L. 850.000.000;

c) impianti elettrici: L. 650.000.000,

totale L. 5.000.000.000.

Modalità di aggiudicazione: la licitazione privata sarà indetta con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 102, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse, ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, integrato dall'art. 7, legge n. 216/95.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di opere provvisorie, strutture e tamponamenti di un edificio multipiano da collegarsi al corpo di fabbrica esistente con percorso di collegamento. L'opera è parte di un progetto complessivo riguardante un nuovo corpo di fabbrica per il Presidio Ospedaliero di Bentivoglio.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: viene richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria prevalente:

cat. seconda per un importo di almeno L. 6.000.000.000 opere scorporabili:

impianti meccanici L. 850.000.000, cat. 5a), cl. L. 750.000.000;

impianti elettrici L. 650.000.000, cat. 5c), cl. L. 750.000.000.

Ai fini del possesso della iscrizione all'A.N.C. si richiamano le disposizioni degli articoli 22 (Riunione di imprese) e 23 (Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite) del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. Si richiamano inoltre le disposizioni contenute agli articoli 10 (soggetti ammessi alle gare), 11 (requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare), e 13 (riunione di concorrenti, escluso comma 7) della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 102.

Termine di ultimazione dei lavori: 390 (trecentonovanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di contraddittorietà di dati si fa esclusivo riferimento a quanto verrà indicato in lettera di invito.

Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi autonomi dell'Ente derivanti da alienazioni patrimoniali.

Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno corrisposti sulla base degli stati di avanzamento al raggiungimento di importi complessivi (depurati dalle trattenute a garanzie, nonché degli eventuali addebiti e, per gli acconti successivi al primo, delle precedenti rate) non inferiori a L. 500.000.000. Le relative fatture verranno liquidate a novanta giorni dal ricevimento delle stesse.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva pari al 5% (cinque punto cento) dell'importo contrattuale.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione ed offerta imprese singole o riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91, nonché quelle non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della Comunità Economica Europea, alle Condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91 e agli articoli 10, 11 e 13 legge n. 216/95.

Opere in subappalto: i partecipanti, all'atto dell'offerta, dovranno indicare le opere che intendono subappaltare o affidare in cottimo. Ai sensi dell'art. 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55 introdotto dall'art. 34 del D.L.vo n. 406/91, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore od al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La richiesta di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà contenere una dichiarazione, verificata in seguito da questo ente, attestante:

1) i dati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

2) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 24, comma primo della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio del 14 giugno 1993, così come richiamato dall'art. 8, comma settimo, legge n. 109/94 e modif.

La sottoscrizione del legale rappresentante dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante, autenticata come da legge n. 15/68, relativa a:

a) cifra di affari globale in lavori, raggiunta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172/89, in ogni caso non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente relativo al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, in ogni caso non inferiore al 10% della cifra di affari minima richiesta di cui al punto precedente;

c) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) il possesso di tutte le referenze, oltre a quelle specificatamente richieste nel presente bando, di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91 connesse alla iscrizione A.N.C. richiesta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena l'esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento.

Per le associazioni di imprese va presentata dichiarazione del legale rappresentante della impresa capogruppo relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ex n. 23, secondo comma, D.L.vo n. 406/91 e art. 8, secondo comma, D.P.C.M. n. 55/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi in applicazione di quanto stabilito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante nei modi sopra indicati, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *diciannovesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord - Direzione generale - Ufficio protocollo, via della Libertà n. 45, c.a.p. 40016 San Giorgio di Piano (Bologna), att.ne dott. Andrea Forni.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute materialmente oltre il termine di cui sopra, anche se recanti un timbro postale con data antecedente a tale termine.

Non verranno altresì prese in considerazione le domande e/o documentazioni risultanti incomplete o difformi dalle prescrizioni sopra elencate.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Per ogni informazione riguardante il presente bando è possibile contattare il dott. Andrea Forni del Servizio Economato, Approvvigionamento ed Attività Tecniche (tel. 051-81.11.09 - fax 051-81.80.72).

Il direttore generale: dott. Enzo Palma.

C-4147 (A pagamento).

INPDAP

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP), via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - Tel. 06/77351 - Fax 06/77352623.

2. Categoria di servizio: n. 7CPC84. All. «A» D.L.vo n. 157/95. Licitazione privata per l'affidamento in «Outsourcing» di un servizio che garantisca all'Istituto la messa a disposizione di 1.260 stazioni di lavoro multifunzionali, con specifici servizi di gestione, dislocate su tutto il territorio nazionale, dotate di stampanti a tecnologia laser e ad impatto e di tutte le apparecchiature necessarie per assicurare il loro collegamento sia in reti locali che geografiche.

Il tutto così come descritto nel «Capitolato speciale di appalto», a disposizione delle Ditte richiedenti presso la Segreteria del Dirigente Generale della Direzione Centrale del Sistema Informativo dell'Istituto, via U. Quintavalle, 32 - 00173 Roma - Tel. 06/77356402.

3. Luogo di esecuzione: Uffici centrali e periferici ubicati sull'intero territorio nazionale.

4. Saranno invitati a presentare le offerte non più di dieci concorrenti secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee definito in base alla capacità economica e tecnica risultante dalla documentazione pervenuta.

5. L'affidamento avrà durata triennale, a decorrere dalla data indicata nel contratto, e potrà essere prorogato, per volontà delle parti, per ulteriori tre anni o per un periodo inferiore.

6. È ammessa la partecipazione alla gara di R.T.I. o di consorzi di imprese.

7. 7.a) Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del D.L.vo n. 157/95, per immediata attuazione della legge 8 agosto 1995, n. 335 sulla riforma del sistema pensionistico;

b) le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire per raccomandata con A.R. oppure tramite agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 (dodici) del 12 marzo 1996 a: INPDAP - Direzione Generale Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma.

Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata servizio Outsourcing 1260 stazioni di lavoro».

8. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla scadenza suindicata.

9. Le ditte invitate a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 200.000.000 (duecentomilioni) come indicato nella lettera di invito.

10. La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere sottoscritta, ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di consorzio o di R.T.I., dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento o del consorzio, ove non ancora costituiti dai titolari o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare o consorziare.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori, o, per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia dei bilanci approvati e depositati, attestanti una cifra di affari globale non inferiore nel complesso degli esercizi 1992, 1993, 1994 a L. 100.000.000.000 (cento miliardi);

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 358/92;

2) l'esecuzione di commesse di noleggio operativo per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1992, 1993 e 1994, a L. 30.000.000.000 (trenta miliardi) (di cui almeno il 20% (per cento) effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente;

3) quanto previsto dal D.L.vo n. 157/95 all'art. 14, comma 1, punto e).

In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzi, la documentazione sub a) e c1), dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio se già costituito.

La documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che i requisiti dovranno essere posseduti:

in caso di R.T.I., dall'impresa capogruppo nella misura minima del 30% e dalle altre imprese raggruppate nella misura minima del 10% ciascuna, ferma restando la copertura integrale della cifra d'affari richiesta;

in caso di consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 10% ciascuna, fermo restando la copertura integrale della cifra d'affari richiesta.

La documentazione sub c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che, fermo restando la copertura integrale dell'importo richiesto, non viene fissata una misura minima per ogni partecipante, in caso una o più delle imprese facenti parte non avessero eseguito commesse di noleggio operativo, le loro presenze nel Consorzio o nel R.T.I., devono essere esplicitamente motivate.

In caso di R.T.I. dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo ovvero, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara.

In caso di Consorzio dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio ovvero, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese consorziate contenente: l'impegno a costituire il Consorzio in caso di aggiudicazione della gara; l'indicazione dell'impresa rappresentante il costituendo Consorzio.

11. Il servizio di Outsourcing sarà aggiudicato, ai sensi del D.L.vo n. 157/95, n. 23, punto 1b, secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

12. Il termine di presentazione dell'offerta è fissato in quarantacinque giorni dalla data di invio della lettera di invito.

13. La presentazione delle domande di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'Istituto.

14. Data di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 20 febbraio 1996.

p. Il dirigente generale: dott. Gennaro Falcone.

C-4150 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Avviso di gara

L'I.A.C.P. della provincia di Cagliari deve indire una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Cagliari - Costruzione, tradizionale con fondazioni su pali, di edificio di 2 o 3 piani su pilotis per complessivi n. 150 alloggi in località S. Elia. Importo a base d'asta L. 13.208.468.134.

Durata lavori: giorni cinquecentoquaranta.

Categoria prevalente 2ª L. 5.895.624.240, opere scorporabili: Categoria 1ª L. 69.627.340, 5/a L. 972.975.000, 5/b L. 494.808.000, 5/c L. 562.560.000, 5/d L. 450.000.000, 5/f1 L. 1.019.027.400, 5/g L. 784.148.868, 5/h L. 1.726.857.286, 19/c L. 1.232.840.000.

Procedura accelerata ai sensi art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese, interessate alla gara ed iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna, categoria 2ª, per importo adeguato, possono chiedere di essere invitate a concorrere mediante domanda in bollo da far pervenire all'I.A.C.P., via C. Battisti, 8 - 09123 Cagliari - Tel. 070/20071 - Fax 070/271066, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. La domanda d'invito dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo e dalle imprese mandanti.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese dovranno attestare in forma di dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, primo comma della direttiva CEE n. 93/37 (art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Alla domanda d'invito, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, i concorrenti dovranno allegare:

1) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna.

2) Dichiarazioni in bollo concernenti:

a) cifra d'affari globale e lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, per un importo pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 1.5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nelle categorie. Tale importo deve essere almeno pari all'importo a base d'asta;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dalle indicazioni dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

d) costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio. L'importo non dovrà essere inferiore a 0.10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta al punto a).

Per le imprese riunite in associazione orizzontale o verticale, (art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55), i requisiti devono essere posseduti nelle misure minime ivi previste.

I lavori saranno aggiudicati al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per le offerte anomale si applicherà l'art. 30 della direttiva CEE n. 93/37. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. In caso di subappalto l'amministrazione non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore (legge n. 55/1990). La cauzione definitiva è fissata nel 5% dell'importo contrattuale. I lavori sono finanziati con legge n. 457/1978 e legge regionale n. 5/1985. I pagamenti verranno corrisposti per stati d'avanzamento pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 19 febbraio 1996.

Il presidente: ing. Sergio Mucelli.

C-4151 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI**

Bando di gara

L'I.A.C.P. della provincia di Cagliari deve indire una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Cagliari - Costruzione, tradizionale con fondazioni su pali, di edificio da 7 a 9 piani su pilotis per complessivi n. 46 alloggi in località S. Elia. Importo a base d'asta L. 3.343.228.796.

Durata lavori: giorni quattrocentottanta.

Categoria prevalente 2ª L. 1.465.519.063, opere scorporabili: categoria 1ª L. 6.217.680, 5/a L. 196.966.000, 5/b L. 214.161.070, 5/c L. 161.428.000, 5/d L. 126.000.000, 5/f1 L. 326.336.300, 5/g L. 257.141.273, 5/h L. 378.829.410, 19/c L. 210.630.000.

Le imprese, interessate alla gara ed iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna, categoria 2ª, per importi non inferiori alla base d'asta, possono chiedere di essere invitate a concorrere mediante domanda in bollo da far pervenire all'I.A.C.P., via C. Battisti, 8 - 09123 Cagliari - Tel. 070/20071 - Fax 070/271066, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. La domanda d'invito dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo e dalle imprese mandanti.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese dovranno attestare in forma di dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla domanda d'invito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i concorrenti dovranno allegare:

1) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna per la categoria 2ª ed importo adeguato;

2) dichiarazioni in bollo concernenti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b), secondo comma del citato art. 5.

Per le imprese riunite in associazione orizzontale o verticale, (art. 8, comma 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55), i requisiti devono essere posseduti nelle misure minime ivi previste. I lavori saranno aggiudicati al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni a decorrere dalla presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. In caso di subappalto l'amministrazione non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore (legge n. 55/1990). La cauzione definitiva è fissata nel 5% dell'importo contrattuale. I lavori sono finanziati con legge 5 agosto 1978, n. 457. I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento pari al 10% dell'importo contrattuale.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: ing. Sergio Mucelli.

C-4152 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
1° CIRCONDARIO POLESINE DI FERRARA**

Ferrara, via Borgoleoni, n. 28

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara di appalto esperita in data 21 dicembre 1995 per l'affidamento delle opere civili relative a Opere di sistemazione dei bacini Campagne e Brasavola con rifacimento ed unificazione degli impianti idrovori - 1° lotto esecutivo - Adeguamento e collegamento scoli Campagne e Bentivoglio e costruzione impianto idrovoro Vidara Sud», sono state invitate le seguenti imprese:

1) Mazzanti S.p.a. - Agentia (FE); 2) Costruzioni Margotti S.a.s. - Argenta (FE); 3) Fratelli Gallo S.r.l. - Padova; 4) Consorzio Nazionale Coop.ve di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 5) A.C.M.A.R. - Ravenna; 6) I.C.O.P. S.p.a. - Udine; 7) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 8) Italvia S.p.a. - Tricesimo (UD); 9) Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova; 10) Russotto Carmelo Costruzioni - S. Giovanni Gemini (AG); 11) Hera S.p.a. - Agrigento; 12) C.S.C. di

Umberto Cicuttin & C. S.a.s. - Udine; 13) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 14) Leon Costruzioni S.r.l. - Mentana (RM); 15) S.A.C.Ed S.r.l. - Napoli; 16) Eliseo ing. Renato S.r.l. - Campobasso; 17) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 18) Costruzioni Adanti S.p.a. - Bologna in ass. temp. con ing. Giuseppe Sarti & C. Bologna; 19) Costruzioni Cecchetto geom. Paolo S.a.s. Rovigo in ass. temp. con C.I.P. Costruzioni Idrauliche Padane - Rovigo; 20) Bruccoli Luigi Costruzioni S.r.l. - Favara (AG); 21) S.C.G. S.r.l. - Fermignano (PS); 22) Co.L.T. S.r.l. - Gagliano Castel Ferrato (EN); 23) Lem Labor S.c. r.l. - Quarto (NA); 24) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 25) F.A.C.E.P. S.r.l. - Roma; 26) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 27) Coop.costruttori Soc. Coop. a r.l. - Argenta (FE); 28) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 29) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. - Napoli; 30) Cantieri Industriali S.r.l. - Roma; 31) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 32) Impresa Sider S.p.a. - Ravenna; 33) «C.C.C.» Cantieri Costruzioni Cemento - Musile di Piave (VE); 34) Russillo S.r.l. Tecnologie e Costruzioni - Potenza; 35) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 36) Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 37) Bonatti S.p.a. - Parma; 38) Costruzioni Coraggio S.r.l. - Salerno; 39) Sipac Centro Geotecnico Laziale S.r.l. - Castel di Guido (RM); 40) Imprese Riunite Contino dott. Carlo - Messina in ass. temp. con ing. Arcovito Paolo Costruzioni S.r.l. - Messina; 41) F.lli Baraldi Imcam S.r.l. - Staggia di S. Prospero (MO); 42) C.G.S. S.p.a. - Feletto Umberto (UD); 43) Cise S.r.l. - Roma; 44) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti.

Hano presentato offerta le imprese di cui all'alenco sopra esposto contrassegnate con i numeri: 2), 4), 14), 15), 19), 21), 22), 27), 31), 37), 38).

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Margotti S.a.s. di Margotti Luciano & C. - Viale Roiti, n. 9/a - Argenta (FE).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte anomale.

Il presidente: dott. GianLuigi Baglioni.

C-4154 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868.1

Codice fiscale e partita I.V.A. 00634880033

Si rende noto che intende aggiudicare mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della Direttiva 93/36 CEE, l'appalto per la fornitura di:

A) Gas ad uso medicale per la durata di giorni millenovecentacinque (anni tre);

B) Tappetini decontaminanti per la durata di giorni settecentotrenta (anni due).

Consegna beni presso Farmacie Ospedali di Verbania, Domodossola e Omegna.

Natura e valore presunto forniture (I.V.A. esclusa), suddivise nei seguenti lotti:

A) Gas ad uso medicale, C.P.C., due lotti:

lotto 1 - Gas ad uso medicale, valore presunto L. 1.800.000.000;

lotto 2 - Servizio di crioterapia per servizio recupero e rieducazione funzionale sede di Domodossola, valore presunto L. 100.000.000;

B) Tappetini decontaminanti, C.P.C., lotto unico, valore presunto L. 30.000.000.

Descrizione lotti, specifiche tecniche e quantità richieste, precisate nei rispettivi Capitolati Speciali d'Oneri.

Partecipazione possibile per singolo o più lotti.

Termini di consegna beni fissati nel Capitolato Generale. Per acquisizione documenti di gara: Servizio Provveditorato Económico Sede di Verbania, viale S. Anna n. 83 - 28048 Verbania, tel. 0323/541.424 - 541.426, fax 0323/541.418, entro e non oltre il decimo giorno antecedente il termine stabilito dal presente bando per la ricezione delle offerte, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare; se richiesto invio in contrassegno.

Recapito offerte, ad esclusivo rischio del mittente, mediante raccomandata a mezzo Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare, entro il giorno 24 aprile 1996, ore 12 presso Ufficio Protocollo Sede Operativa di Verbania, viale S. Anna n. 83 - 28048 Verbania, in plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, formulata, pena esclusione, come da Capitolati d'onori e da schema proposto dall'Amministrazione.

La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di lotto n.» e la ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovrà presentarsi, pena esclusione, un plico distinto contenente l'offerta e la relativa documentazione.

La gara sarà celebrata il giorno 6 maggio 1996, alle ore 9,30, presso la Sede Operativa di Verbania, viale S. Anna n. 83 - 28048 Verbania; in caso di impossibilità ad aggiudicare, ulteriore seduta comunicata a Ditte ammesse a gara. Ammessi a seduta legali rappresentanti e/o procuratori Ditte offerenti, purché muniti di delega rilasciata da persona abilitata ad impegnare l'offerente. Le buste con le offerte rimarranno sigillate sino all'esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (IVA esclusa).

Pagamenti a novanta giorni data protocollo fattura. Ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nell'ambito della stessa gara, la ditta partecipante ad associazione di Imprese, non può partecipare a più raggruppamenti né presentare offerta a titolo individuale.

Pena esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'onori ed accettazione delle norme ivi contemplate.

In caso di raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

Offerente vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, lettera a), Direttiva CEE 93/36, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nei Capitolati Speciali d'onori.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1996.

Omegna, 5 febbraio 1996

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.
C-4156 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto del Servizio di Gestione del Sistema Bibliotecario Urbano e i Servizi Culturali ad esso connessi, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, con cui è stato approvato il regolamento sulla contabilità generale dello Stato e con il procedimento previsto dal successivo art. 76. Luogo di consegna: Carbonia. Importo presunto dell'appalto per 3 (tre) anni ammonta a L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni) + IVA.

È richiesta:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto;

2) un fatturato relativo alla gestione di servizi culturali non inferiore in ognuno dei due ultimi esercizi finanziari pari a L. 200.000.000 (duecentomiloni);

3) un numero di dipendenti o soci, se trattasi di cooperative, non inferiore a 10 (dieci).

La durata dell'appalto sarà di anni 3 a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale. I pagamenti avverranno nel tempo e con le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358, saranno ammesse a presentare offerte le imprese riunite che abbiano conferito mandato ad una di esse, qualificata capogruppo. Qualora la comunicazione di aggiudicazione non intervenga entro 120 (centoventi) giorni dalla data fissata per la gara, può essere esercitata la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Pertanto le imprese interessate dovranno fare pervenire richiesta d'invito alla gara predetta, entro 21 (ventuno) giorni dalla data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea del presente avviso indirizzata a: Comune di Carbonia, Protocollo Generale, Servizio di Gestione del Sistema Bibliotecario Urbano, piazza Roma.

La richiesta d'invito redatta su carta legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato relativo alla gestione dei servizi culturali negli ultimi due esercizi finanziari, nonché l'estratto del bilancio dal quale risulti il fatturato della ditta negli ultimi due anni;

3) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti o soci, se trattasi di cooperative, negli ultimi due anni, nonché la fotocopia dei modelli DM 10 dei dipendenti o soci;

4) documentazione da cui risulti che la ditta abbia prestato servizio almeno per 1 (uno) anno presso la Pubblica Amministrazione e che la stessa è stata pienamente soddisfatta e che non vi è contenzioso in atto. Gli inviti saranno spediti alle imprese entro 120 (centoventi) giorni dalla data d'invio 22 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Tatti Flavia, IV Dipartimento, tel. 0781/660120, presso gli uffici Comunali.

Il sindaco: Casula.

C-4158 (A pagamento).

A.C.T.S.
Savona

Bando di gara per appalto fornitura gasolio autotrazione BTZ

L'Azienda Consortile Trasporti Savonese indice una gara d'appalto a licitazione privata secondo le norme di cui all'art. 34, lettera b) Direttiva Europea n. 38 del 14 giugno 1993 per la fornitura di 2.400.000 litri di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo ripartiti presso il Deposito di Savona-Legino, Albisola Capo e Cairo Montenotte in ragione di 200.000 litri mensili.

Eventuali richieste di invito, in carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), dovranno essere indirizzate alla Direzione A.C.T.S., via San Cristoforo n. 3r, Savona, entro e non oltre il 15 marzo 1996. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione dell'A.C.T.S.

Il presente avviso è stato spedito in data 15 febbraio 1996 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. B. Stroschio.

C-4160 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
L'Aquila

Avviso di procedura ristretta per la fornitura di gasolio autotrazione, benzina super, benzina senza piombo, per il periodo intercorrente dall'aggiudicazione della gara a tutto il 31 dicembre 1997.

1. Ente contraente: Azienda Servizi Municipalizzati - Località Campo di Pile - 67010 Coppito - L'Aquila - Tel. 0862/315662 - Fax. 0862/315437.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta sensi Direttiva CEE n. 531/1990.

3. Oggetto della consegna: gasolio autotrazione, benzina super, benzina super senza piombo, secondo le specifiche di seguito riportate:

3.a) gasolio trazione:

contenuto zolfo non superiore 0,2% in peso (decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 97);
altri riferimenti, norme CUNA;
quantitativo annuo hl. 14.000 (quattordicimila ettolitri);

3.b) benzina super:

B.T.P. 0,15 - N.O. 98/100;
quantitativo annuo hl. 700 (settecento ettolitri).

3.c) benzina super senza piombo:

N.O. 95/100;
quantitativo annuo hl. 100 (cento ettolitri).

4. Deroghe: è prevista la deroga all'uso di specifiche europee, ai sensi dell'art. 13, paragrafo 6 della direttiva 90/531/CEE.

5. Termini di consegna dei carburanti: entro tre giorni da formale richiesta.

6. Periodicità della consegna:

6.a) gasolio autotrazione, circa 30.000 litri ogni sette giorni;

6.b) benzina super, circa 8.000 litri ogni quaranta giorni;

6.c) benzina super S.P., circa 5.000 litri ogni centoottanta giorni.

7. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, dall'art. 26 della direttiva 90/531/CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori o imprenditori.

8. Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione:

8.a) trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

8.b) indirizzo: vedasi punto 1);

8.c) testo in lingua italiana.

9. Depositi cauzionali:

9.a) provvisorio, da costituirsi all'atto della presentazione dell'offerta, in misura pari a lire italiane 81.000.000 (ottantunomilioni);

9.b) definitivo, da costituirsi a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto, in misura pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione SIVA.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: con fondi interni dell'Azienda a 60 (sessanta) giorni dalla data della fattura.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere.

Per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla richiesta di partecipazione alla gara, dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal Titolare o dal Legale Rappresentante della società, attestanti:

11.a) l'ammontare del fatturato della società richiedente, in lire italiane, relativo agli esercizi 1993, 1994, 1995;

11.b) che la società, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti o aziende pubbliche;

11.c) analoghe forniture effettuate o in corso per conto di enti pubblici oppure aziende pubbliche.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di invito.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il direttore generale: dott. ing. D. Di Carlo.

C-4162 (A pagamento).

I.P.A.B.

PIA CASA DI RIPOSO «CARD. G. GUSMINI»

Vertova (Bergamo), via San Carlo n. 30

Tel. 035/711114 - Fax 035/720470

Avviso aggiudicazione lavori

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che:

a) a seguito di licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14/73, i lavori edili a base d'appalto, relativi all'adeguamento e ristrutturazione dei reparti RSA e RSH ammontanti a complessive L. (2.731.095.151 RSA + 3.556.512.977 RSH) 6.287.608.128 (IVA esclusa) sono stati aggiudicati alla Associazione Temporanea di Imprese Germano Belli S.r.l. e Nenna Costruzioni S.r.l. di Chieti per un importo di L. 5.503.728.736 (IVA esclusa), ribasso del 12,46%;

b) alla suddetta gara sono state invitate le ditte:

1) Sclavi geom. Renzo - Stradella; 2) I.F.G. F.lli Gherardi S.p.a. - Torre Boldone; 3) Viganì Giacomo e Figli S.n.c. - Sovere; 4) COS.MA Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli S.p.a. - Vicenza; 5) Del Favero S.p.a. - Trento; 6) Cons. Naz. Coop. P. e L. Ciro Menotti C.C.M. - Ravenna; 7) Coop. Muratori Riuniti Soc. Coop.va a r.l. - Filo d'Argenta; 8) Impresa Edile Poloni S.r.l. - Alzano Lombardo; 9) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Venezia Marghera; 10) S.I.R.E. S.r.l. - Cremona; 11) S.O.M. Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena - Cesena; 12) Geom. Vito Ciuffreda e C. S.a.s. - Milano; 13) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 14) Edilfornaciaci S.C. a r.l. - Villanova di Castenaso; 15) S.I.C.I. S.p.a. - Vicenza; 16) Sacaim S.p.a. - Venezia; 17) I.C. Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 18) Coop. Edile Appennino a r.l. - Calderara di Reno; 19) Viola Costruzioni di D. Viola S.a.s. - Torre Annunziata; 20) Orion Soc. Coop. a r.l. - Cavriago; 21) Pizio S.p.a. - Dalmine; 22) Costr. Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte; 23) Impr. Pasquali S.p.a. - Calcinato; 24) Lattanzi S.p.a. - Roma; 25) Edilpiano Clusone S.r.l. - Clusone; 26) Schiavi S.p.a. - Bossico; 27) Carron Cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini; 28) Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 29) Impr. Costr. Lattanzi Vincenzo e C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 30) Edil Gamma S.r.l. - Rieti; 31) Impresa F.lli Navone S.p.a. - Torino; 32) Impresa Edile Paris Antonio (capogruppo) - Endine Gaiano; 33) Impresa Pasquale Ciuffreda - Foggia; 34) Impresa Carniello Ruggero e C. S.r.l. - Sacile; 35) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera; 36) Coop. Muratori Sterratori ed Affini Soc. Coop. a r.l. - Montecatini; 37) I.F.G. Tettamanti S.p.a. - Milano; 38) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 39) Impresa Zanardi Pietro e C. S.p.a. - Fontanellato; 40) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 41) Conscoop Cons. fra Cooperative di Produzione e lavoro - Forlì; 42) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 43) Pietro Chiodi Appalti e Costruzioni - Teramo; 44) Impr. Castelli S.p.a. - Milano; 45) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. - Carpi; 46) UNIECO S.c.r.l. - Reggio Emilia; 47) SI.GE.CO. S.p.a. - Parma; 48) SINCO S.c.r.l. - Parma; 49) Impr. Bonatti S.p.a. - Parma; 50) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 51) Zoppoli e Pulcher S.p.a. - Torino; 52) Ceriani S.r.l. - Lainate; 53) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte; 54) Impresa Armando Torri S.p.a. - Milano; 55) I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano; 56) Impresa Cariboni Paride S.p.a. - Colico; 57) Impresa Edile Gaburri Marco e Figli S.r.l. - Brescia; 58) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 59) Finocchiaro Costruzioni S.p.a. - Roma; 60) Ing. Luigi Focanti di Massimo Focanti e C. S.a.s. - Roma; 61) Cogena S.p.a. - Bari; 62) Regalini Costruzioni S.p.a. - Brescia; 63) Impresa Leonardo Sgherza S.a.s. - Bari; 64) SALP Società Appalti Pubblici S.r.l. - Salerno; 65) Soc. Ediltorre a r.l. - Bergamo; 66) Meraviglia S.r.l. Costruzioni Generali - Sondrio; 67) Impresa Binda e C. S.p.a. - Milano; 68) Cooperativa Sabazia a r.l. - Vado Ligure; 69) Impresa Mattioli S.r.l. - Padova; 70) Pavan Impresa di Costruzione S.a.s. - Pordenone; 71) Impresa Nuovo Modulo S.r.l. - Vertova; 72) Impresa Edile Frigè S.r.l. (capogruppo) - Covo; 73) Impresa Bassi Giovanni - Esine; 74) S.O. Costruzioni S.r.l. - Agrate Brianza; 75) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a. - Milano; 76) Impresa di Costruzioni Luigi Gualdi - Bergamo; 77) Ferretti S.p.a. - Dalmine; 78) Stradedile S.p.a. - Rezzato; 79) Artedil S.r.l. (capogruppo) - Castione della Presolana; 80) Soc. Coop. di Costr. Lav. Muratori a r.l. - Milano; 81) Impresa Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo; 82) Brach Prever S.a.s. (capogruppo) - Ciriè; 83) Impresa Gadola S.p.a. - Milano; 84) Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza; 85) Impresa Germano Belli S.r.l. (capogruppo) - Chieti; 86) M.F.G. S.r.l. - Artogne; 87) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 88) Costruzioni S. Marco S.r.l. (capogruppo) - Milano;

c) hanno partecipato alla suddetta gara le ditte di cui ai numeri: 2), 3), 4), 6), 10), 13), 18), 19), 22), 24), 25), 26), 27), 31), 32), 35), 37), 38), 39), 40), 41), 43), 49), 54), 57), 58), 65), 67), 68), 71), 74), 75), 76), 77), 78), 80), 83), 84), 85).

Il presidente: geom. Mario Gualdi.

C-4164 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI «FEDERICO II»**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. 081/7463256 - 081/7463286 - Fax 081/7463256), intende procedere all'affidamento, mediante procedura accelerata (offerta prezzi), della fornitura annua di Albumina ed Emoderivati.

L'importo presunto dell'intera fornitura è di lire 2.992.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini n. 5, Farmacia Centralizzata Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata entro un anno a far data dalla prima fornitura.

Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo. Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'impresa che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in fase di preselezione.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno far pervenire domanda su carta legale al Servizio Generale Protocollo presso la Direzione Amministrativa dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, alla via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, entro quindici giorni dal 28 febbraio 1996 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara 00016 Fornitura Emoderivati - Inoltro urgente ufficio amministrativo per l'acquisizione di farmaci e presidi sanitari.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000 e redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi della legge n. 15/68, dal legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;

2) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1993-1995;

4) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1993-1995, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, in firma autenticata e resa ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, nella quale il legale rappresentante attesti che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto, col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che inviterà alla gara solo quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee ad assicurare la relativa fornitura.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-3941 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA

«ALTO VASTESE» - ZONA «U»

Torrebruna (Chieti), via Roma n. 119

Tel. (0873) 952483 - Fax 0873/952123

Codice fiscale 83001270699

Partita I.V.A. 01594650697

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori
«Completamento funzionale fondo valle Trigno, collegamenti
trasversali con i comuni della Comunità Montana».*

In esecuzione del provvedimento del Consiglio della Comunità n. 15 del 31 dicembre 1995, esaminato senza rilievi dal Co.Re.Co. Sez. di Chieti nella seduta del 24 gennaio 1996, prot. n. 263/3, per l'appalto dei lavori di «Completamento funzionale fondo valle Trigno, collegamenti trasversali con i comuni della Comunità Montana» per un importo a base d'asta di L. 3.144.336.503, è indetta gara di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, previsto dall'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 della legge di conversione del D.L. n. 101/95, pertanto, come previsto dal citato art. 7, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta regolare. L'opera è da realizzarsi in Comuni della Comunità ed i lavori sono della seguente natura:

movimenti di materie;
sovrastutture;
conglomerato;
calcestruzzi;
gabbioni e drenaggi;
palificazione;
ferro per armature;
canne metalliche;
espletamento pratiche espropriative;
lavori vari.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. (categoria unica con assenza di opere scorporabili): 6 per l'importo adeguato a quello a base d'asta.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto, devono essere eseguiti entro il tempo preventivato di mesi 16 (sedici) dalla data di consegna dei lavori, tempo che sarà definitivamente computato in sede di redazione del verbale di consegna lavori e comunque i lavori debbono essere chiusi entro il termine di proroga della concessione 20 settembre 1997.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 64/1986, i pagamenti verranno effettuati dietro emissione di Stati di avanzamento in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa appaltatrice raggiunga la somma di L. 300.000.000 e dietro l'erogazione delle rate da parte della Regione Abruzzo senza che l'impresa possa vantare interessi di alcun genere per i ritardi non imputabili a questo ente.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese. Alla domanda di partecipazione in bollo il concorrente dovrà allegare:

1) dichiarazione in bollo, circa il possesso della capacità tecnica e della capacità economica-finanziaria da provarsi successivamente, attraverso la produzione delle referenze indicate dagli articoli 20 e 21, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In particolare dovrà successivamente essere prodotto un elenco dei lavori analoghi alla categoria 6 eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da copia dei certificati di regolare esecuzione o di collaudo per quelli più importanti;

2) dichiarazione in bollo attestante l'inesistenza in capo al concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 18, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il concorrente dovrà successivamente produrre la documentazione indicata dallo stesso art. 18 comma 2 e 3;

3) dichiarazione in bollo circa l'iscrizione all'A.N.C., da provarsi successivamente con la produzione del relativo certificato, per la categoria 6 ed importo adeguato a quello a base d'asta.

Per le imprese aventi sede in altri paesi membri della C.E.E., la dichiarazione di iscrizione all'Albo, può essere sostituita dalla dichiarazione di possesso dei requisiti prescritti per le stesse dalla legge.

Per le associazioni temporanee di imprese, la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria e per l'importo come per legge e così pure le imprese mandanti.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita dall'aggiudicatario nel rispetto delle norme vigenti e del Capitolato Speciale di Appalto.

Ricorrendo il subappalto, questo ente provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Le domande di partecipazione, in bollo, con allegata documentazione di cui sopra, dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 marzo 1996.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, ed inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana «Alto Vastese» - Zona «U», via Roma n. 119 - 66050 Torrebruna (CH).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro i termini previsti dalla legge vigenti.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è quello che va dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte fino al giorno stabilito per la gara e comunque prima dell'apertura della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Torrebruna, 21 febbraio 1996

Il presidente: rag. Luciano Piluso.

S-2471 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Commissario ad Acta per la realizzazione del sistema finale di smaltimento R.S.U. nel sottobacino III della Provincia di Grosseto

Estratto di bando di gara

Il Commissario ad Acta nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 285 del 10 agosto 1995 indice una licitazione privata per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lettera b) della legge 109/94, della realizzazione e gestione di una stazione di pressatura e trasferimento R.S.U. in località La Torba, comune di Orbetello (GR) e di una discarica di servizio per lo smaltimento di R.S.U. pressati in località Tafone, comune di Manciano (GR).

Il costo dell'opera è previsto in L. 5.286.156.990 a base d'asta; il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni centoventi.

Le domande di partecipazione in bollo devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata - Servizio Postale di Stato, entro il diciottesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Commissario ad Acta, dott. Fabio Bernardini c/o Servizio Igiene Ambientale - Amministrazione Provinciale, via Cavour n. 16 - 58100 Grosseto.

La documentazione da allegare alla domanda di partecipazione ed i requisiti per l'ammissione alla gara sono specificati nel bando disponibile presso il suddetto ufficio.

Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso: Servizio Igiene Ambientale, via Cavour n. 16 - 58100 Grosseto, tel. (0564) 484781 e 484780, fax 0564/20845.

Il commissario ad Acta: dott. Fabio Bernardini.

S-2472 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Tel.: 045/6769945 - Telefax: 045/6769960

Esito di gara per estratto

A sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che il 20 dicembre 1995 è stata esperita l'asta per la fornitura di pannolini per l'Asilo Nido Comunale.

È risultata aggiudicataria la ditta Fater S.p.a. con sede in Pescara, via Italica n. 101, che ha offerto un prezzo complessivo di L. 14.891.094 più I.V.A., somma risultante dall'applicazione del ribasso del 3,43% su base d'asta di L. 15.420.000.

Il segretario generale: Giovanni Zappalà.

C-4170 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Bando di gara indicativo

(a' sensi dell'art. 6, comma secondo del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Oggetto: Fornitura di materiale attinente la segnaletica stradale verticale; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 160.000.000.

2. Oggetto: Fornitura di carta per uffici e servizi comunali diversi; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 160.000.000.

3. Oggetto: Fornitura di formaggi per mense scolastiche ed istituti; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 170.000.000.

4. Oggetto: Fornitura di pollame e conigli per mense scolastiche ed istituti; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 125.000.000.

5. Oggetto: Fornitura di pesce fresco e surgelato per mense scolastiche ed istituti; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 106.000.000.

6. Oggetto: Fornitura di salumi per mense scolastiche ed istituti; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 116.000.000.

7. Oggetto: Fornitura di carne fresca per mense scolastiche ed istituti; licitazione privata; durata: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997; importo presunto: L. 367.000.000.

Brescia, 14 febbraio 1996

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-4173 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita IVA n. 00360090393)

Bando di gara procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Cervia - Piazza Giuseppe Garibaldi, 1 - 48015 - Cervia (RA) Tel. 0544/979111 - Fax: 72340.

2. Oggetto dell'appalto: il comune di Cervia indice una gara mediante appalto concorso procedura ristretta per la fornitura, installazione e messa in funzione di:

cablaggio strutturato delle sedi comunali;

servers dipartimentali in ambiente Unix;

software applicativo e relativi run time in ambiente Unix, per l'informatizzazione del comune di Cervia.

Il software applicativo richiesto riguarda:

sottosistema per la gestione di segreteria, protocollo e pratiche (legge 241/90);

sottosistema economico-finanziario;

sottosistema per la gestione del personale;

sottosistema per la gestione dei servizi demografici;

sottosistema per la gestione delle licenze di commercio;

sottosistema per la gestione delle concessioni edilizie;

sottosistema per la gestione del servizio di bollettazione acqua.

Nella fornitura deve essere inclusa la formazione del personale utente e di quello responsabile della gestione del sistema; nonché la conversione degli archivi dell'attuale struttura informatica alle nuove procedure.

3. Importo dell'appalto e modalità di finanziamento: L'importo d'appalto è di L. 800.000.000 I.V.A. esclusa, finanziato quanto a L. 584.000.000 + I.V.A. con risorse proprie del comune, per la realizzazione del primo stralcio funzionale, quanto a L. 216.000.000 + I.V.A. con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.

L'aggiudicazione avverrà per tutto l'importo dell'appalto della fornitura, mentre la realizzazione avverrà per stralci funzionali.

4. Procedura di aggiudicazione della fornitura: appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 358/92 con procedura accelerata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e punteggi massimi:

valore tecnico in termini di prestazioni globali del software offerto 20;

caratteristiche tecnico-funzionali: qualità delle tecnologie impiegate, integrazione dei flussi informativi, semplicità dell'interfaccia utente, aderenza gli standard 18;

rispondenza ai requisiti funzionali richiesti 21;

piano di attivazione delle nuove procedure e relativa formazione 12;

costo globale dell'offerta 10;

tempi di consegna ed installazione 6;

qualità e convenienza dei servizi successivi alla vendita, durata della garanzia, strutture e tempi d'intervento di assistenza tecnica e manutentiva, formazione 13.

5. Modalità e termine di presentazione delle domande: le aziende interessate dovranno far pervenire, a mezzo di raccomandata espresso tramite il servizio postale di Stato, le richieste di partecipazione in bollo sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in lingua italiana entro le ore 13 del 14 marzo 1996 al comune di Cervia - Ufficio protocollo, piazza G. Garibaldi n. 1, allegando i seguenti documenti in bollo:

iscrizione C.C.I.A. inerente l'oggetto dell'appalto di data non anteriore a 3 mesi;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Nella domanda di partecipazione, che dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti, il legale rappresentante sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare:

fatturato medio annuo degli ultimi tre anni;

consistenza numerica del personale tecnico addetto al settore informatico a disposizione della ditta;

che almeno due progetti significativi siano stati sviluppati ed attuati negli ultimi tre anni presso Enti pubblici di dimensione analoghe o superiori al comune di Cervia (indicare quali).

Il comune di Cervia si riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rilasciate.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio n. 358.

6. Inviti a presentare offerta: gli inviti saranno inoltrati entro il 31 marzo 1996.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 febbraio 1996.

La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

7. Cauzione: l'Azienda aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 20% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione.

Cervia, 20 febbraio 1996.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

S-2480 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - AIT - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefoni: + 39 6 59586838 - 59586859 - Fax: + 39 6 59586853 - Settore H - VII Piano - Stanza H0830.

2.a) Asta pubblica - Gara comunitaria, D.Lvo. n. 358 del 24 luglio 1992 - Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Uffici dislocati sul territorio nazionale;

b) CPA - CPC; 30.02.1 e 72.10.1 e classificazioni relative fornitura n. 934 postazioni di lavoro e n. 3 server come appresso specificato;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti tre lotti:

1° lotto: n. 554 postazioni di lavoro costituite da:

A) CPU pentium 100 MHZ, Ram 16 MB, HD 1GB, video monitor 15" con scheda SVGA, 1 MB di Ram; CD Rom, scheda Modem/Fax, tastiera standard;

B) stampanti tecnologia Ink Jet con risoluzione 360 DPI, stampa su 136 colonne, n. 10 cartucce inchiostro per ogni stampante;

C) software di base, in licenza d'uso per ogni postazione, Microsoft Windows 95, Microsoft Office Rel 7.0 standard o successiva, preinstallato, garanzia mesi 24. Prezzo base gara complessivo L. 2.659.200.000;

2° lotto: n. 350 postazioni di lavoro costituite da:

A) CPU Pentium 100 MHZ, Ram 32 MB, HD 2GB, video monitor 15" con scheda SVGA, 1 MB di Ram; scheda Lan Ethernet 10/100, tastiera personalizzabile;

B) software di base, in licenza d'uso per ogni postazione, Microsoft Back Office Server, emulatore 3270 compatibile con SNA Server, preinstallato. Garanzia mesi 24. Prezzo base gara complessivo L. 2.100.000.000;

3° lotto:

a) n. 3 Server Tower, Intel Specint 95 $\geq$ 4.14, Ram 64 MB, n. 5 HD 5 GB totali, unità CD Rom, unità Dat cartuccia 2 GB, Monitor 15" scheda SVGA 1 MB Ram, scheda Lan Ethernet 10/100, tastiera, mouse, software di base, in licenza d'uso, Microsoft Back Office Server, emulatore 3270 compatibile SNA Server, preinstallato;

b) n. 30 Client Desktop Intel Pentium 100 MHZ, Ram 32 MB, n. 2 HD 3 GB totali, monitor 15" scheda SVGA 1 MB Ram, scheda Lan Ethernet 10/100, CD Rom, tastiera, mouse, software di base, in licenza d'uso, Microsoft Windows NT Workstation, Back Office Client, emulatore 3270 compatibile con SNA Server, preinstallato. Garanzia mesi 24. Prezzo base gara complessivo L. 216.000.000.

Può essere presentata offerta per uno o per tutti i lotti.

4.a) Approntamento al collaudo in Italia entro quarantacinque giorni continuativi dalla stipula del contratto; consegna entro trenta giorni continuativi dal relativo ordine. Detti termini rimarranno invariati anche se una ditta dovesse aggiudicarsi più lotti.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) entro il 29 marzo 1996;

c) per la richiesta o il ritiro del capitolato speciale occorre effettuare il versamento della somma di L. 100.000 sul c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Ente pubblico economico, viale Europa 190 - Gestione entrate AF/CIP. La ricevuta va allegata alla richiesta o esibita all'Ufficio.

6.a) Improrogabilmente entro ore 13 del 22 aprile 1996;

b) Poste Italiane - A. Approvvigionamenti - A. Contratti - V.le Europa 175 - 00144 Roma, secondo modalità cui al Capitolato speciale;

c) lingua: italiana.

7.a) I rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato offerta o loro delegati;

b) la gara sarà esperita il 23 aprile 1996, ore 10 presso Poste Italiane, come indicato nel Capitolato speciale.

8. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno costituire un deposito provvisorio, a garanzia dell'offerta, nella misura di L. 100 milioni per il primo lotto; 70 milioni per il secondo e 8 milioni per il terzo lotto, secondo le modalità di cui al Capitolato speciale.

9. Fondi bilancio ente Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste Capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 D.Lvo 358/92.

11. Le ditte insieme all'offerta dovranno presentare, pena l'esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, ovvero, per le imprese straniere, documento equipollente (art. 12 D.Lvo 358/92);

B) certificato Cancelleria Tribunale contenente l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti e che la ditta non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa. Ove non sia possibile produrre in tempo utile il certificato di vigenza, potrà essere presentato certificato Tribunale sezione fallimentare, copia

richiesta certificato vigenza, dichiarazione sostitutiva con indicazione nominativa rappresentanti legali sottoscritta da uno di essi autenticata forme art. 20 legge 15/68. Le ditte individuali, in luogo di tale certificato, potranno produrre quello del Casellario giudiziale del titolare della ditta. Le società di fatto dovranno produrre quello del Casellario giudiziale per ciascun componente della società.

Le imprese straniere, se non è previsto il rilascio del citato certificato, potranno presentare documento equipollente sensi art. 11, terzo comma, D.Lvo 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificato conforme a quello straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nei raggruppamenti di imprese il predetto certificato, come su indicato, dovrà essere prodotto da ciascuna ditta facente parte del gruppo. I documenti sub A) e B) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara;

C) dichiarazione del legale rappresentante resa con le forme di cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme di cui art. 20 Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui art. 11, comma 1, D.Lvo 358/92;

2) dichiarazione concernente importo globale fatturato ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c), citato D.Lvo), non inferiore per ogni esercizio a L. 5 miliardi per il primo e secondo lotto e 1 miliardo per il terzo lotto. In caso di partecipazione a più lotti, l'importo suddetto non potrà essere inferiore alla somma degli importi di ciascun lotto;

3) elenco principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara degli ultimi tre anni, con indicazione importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale (art. 14, comma 1, lett. b), D.Lvo 358/92). La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione sub A) o B), ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione;

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) menzionato D.Lvo).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 11.A), 11.B), 11.C/1), 11.C/3), 11.D). I requisiti di cui ai punti 11.C/2) e 11.C/4) potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di documentare, mediante appositi certificati, la prova dei requisiti di cui ai numeri 11.C/2) e 11.C/4). Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

12. Sessanta giorni naturali consecutivi dal 22 aprile 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 26, comma 1, lettera B) Direttiva CEE 93/36, lotto per lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui al Capitolato speciale. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1).

17-21 febbraio 1996.

18-21 febbraio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-2481 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
2° Reparto - 6ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti, 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso Ceracomiles Verona o Milano o Firenze o Napoli, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. CPC 17.20.31;

n. 70.000 cinture fibra poliammidica, color verde NATO I.R. - N. 2 lotti uguali da n. 35.000 cinture cadauno;

n. 60.000 spallacci fibra poliammidica, color verde NATO I.R. - N. 4 lotti uguali da n. 15.000 spallacci cadauno;

n. 100.000 contenitori multiuso - N. 2 lotti uguali da n. 50.000 contenitori cadauno;

n. 180.000 contenitori portacaricatori - N. 4 lotti uguali da n. 45.000 contenitori cadauno;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. Termine consegna: entro novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti — con modalità stabilite — volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 25 marzo 1996;

b) indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale commissariato - Divisione 6ª, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopio (fax numero 3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 aprile 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) impresa dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettera a) e b) (esclusa fattispecie amministrazione controllata), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c), art. 23, lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a) e b) (esclusa fattispecie amministrazione controllata), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/1994;

g) possono partecipare imprese tessitrici/confezioniste.

Le imprese esclusivamente produttrici tessuto e le imprese esclusivamente confezioniste devono indicare nella lettera richiesta partecipazione — pena non ammissione — lavorazioni (rispettivamente confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura. Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. n. 773/1931.

Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nel rispettivo Paese;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/1994. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni: giorno di gara 6 giugno 1986.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1995.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 14 febbraio 1996.

D'ordine

Il capo della 6ª divisione:
col. C.C.r.c. Salvatore Casaburi

S-2499 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Piazza San Secondo n. 1
Codice fiscale n. 00072360050

Avviso di gara di appalto a licitazione privata

Art. 1. - Soggetto appaltante: Comune di Asti, piazza San Secondo n. 1 - Ufficio amministrativo dott. Bagnasco Paolo, tel. 0141/399450, geom. Mattalia Secondo, tel. 141/399445, fax 0141/399250.

Art. 2. - Lavori: Alluvione 5-6 novembre 1994: Intervento di ripristino del collettore di collegamento da località Trincere all'impianto di depurazione.

Caratteristiche e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto la fornitura delle provviste e l'esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di un tronco di collettore fognario che inizia dalla sponda destra del fiume Tanaro in zona Trincere e termina all'impianto di depurazione «Recinto Catena», inserito nel programma di intervento per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'evento alluvionale del 5-6 novembre 1994.

Base d'asta L. 2.290.000.000 al netto IVA così indicativamente determinata:

A) Sottopasso fiume Tanaro:

movimenti terra L. 481.456.220;

tubazioni in ghisa L. 390.302.580;

tubazioni in c.a. L. 42.423.500;

camere di testata L. 127.817.700,

Totale A) L. 1.042.000.000:

B) collettore fognario:

movimenti terra L. 357.500.513;

tubazioni in c.a. posate in trincea L. 707.963.375;

tubazioni in c.a. posate con la tecnica dello spingitubo L. 148.680.000;

pozzetti di ispezione L. 33.856.112,

Totale B) L. 1.248.000.000.

categoria A.N.C. 10 a) (prevalente) in importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

Art. 3. - Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con stipulazione del relativo contratto a corpo ai sensi dell'art. 326, legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F) e con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta di L. 2.290.000.000.

I lavori verranno assegnati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento.

A mente art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Art. 4. - Termine di esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Art. 5. - Cauzione: verrà richiesta nella misura di un ventesimo dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a sensi di legge.

Art. 6. - Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 22 del 21 gennaio 1995. Pagamento a stati avanzamento lavori determinati come previsto all'art. 29 del Capitolato speciale di appalto.

Art. 7. - Facoltà di svincolo dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti, qualora non aggiudicatari, avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in sessanta giorni dalla data del verbale di licitazione privata.

Art. 8. - Lavori in subappalto: l'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori di che trattasi è vincolata alle disposizioni tutte di cui all'art. 34 D.Lgs. n. 406/1991. Al riguardo si precisa fin d'ora che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti.

Valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis, art. 18, legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 D.Lgs. n. 406/1991.

Art. 9. - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Il concorrente nell'offerta dovrà precisare che essa tiene già conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 10. - Partecipazione di associazioni temporanee di imprese: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 D.Lgs. n. 406/1991. È altresì ammessa la facoltà, per l'impresa singola o per le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea di imprese, di aggregare c.d. «imprese minori» ai sensi dell'art. 9.4, legge n. 687/1984 ed art. 23.6 D.Lgs. n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Il divieto di partecipazione in più di un raggruppamento vale anche per le imprese c.d. «minori».

Art. 11. - Sono ammesse a proporre la propria candidatura anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991.

Art. 12. - Richieste di invito - Modalità di inoltro: entro e non oltre il giorno 25 marzo 1996, tenendo presente che l'Ufficio protocollo chiude alle ore 12, le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire a mezzo del Servizio postale, o in corso particolare, le proprie richieste di invito al Comune di Asti - Protocollo generale, piazza San Secondo n. 1. Le domande dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura: Domanda di partecipazione per intervento di ripristino collettore di collegamento da località Trincere all'impianto di depurazione.

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire all'Ufficio protocollo oltre detto termine faranno fede, in ogni caso, data ed ora del timbro apposto dall'Ufficio postale di Asti.

Art. 13. - Condizioni di accesso - Requisiti minimi. Modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

A) Impresa singola:

13.1 Domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nella domanda di partecipazione dovranno altresì risultare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'esclusione di trovarsi in una delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991;

b) di avere raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori — derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1989, n. 172 — almeno pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 2.862.500.000;

c) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera b).

13.2 Certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria 10 a) in importo non inferiore a L. 3.000.000.000 in data non superiore a un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto. In alternativa è ammessa la produzione di fotocopia autenticata in bollo del certificato di iscrizione A.N.C. ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

B) Associazioni di imprese:

13.1 Domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire.

Dovranno essere fornite indicazioni circa i ruoli che assumeranno le imprese nella riunione (Mandatario-Mandanti). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate in competente bollo per ciascuna impresa apposite note sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili in merito alle notizie di cui alle lettere a), b), c) punto 13.1 - Impresa singola.

I requisiti previsti per l'impresa singola di cui all'art. 13.1, lettere b), c) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dalla capogruppo mandataria e il restante 50% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque, per ciascuna mandante, in misura non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente;

13.2 Certificato di iscrizione A.N.C. per ciascuna impresa del raggruppamento in data non superiore a un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto.

Al riguardo si precisa che, trattandosi di associazione di tipo «orizzontale», ciascuna delle imprese riunite dovrà possedere l'iscrizione A.N.C. nella categoria 10 a) in importo non inferiore a L. 750.000.000.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In alternativa è ammessa la produzione di fotocopia autenticata in bollo dei certificati di iscrizione A.N.C. ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991.

La richiesta di invito non vincolerà la Civica amministrazione.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Pubblicazione a norma dell'art. 7, legge n. 80/1987.

Per ragioni di assoluta urgenza, il presente avviso di gara viene pubblicato ancor prima dell'acquisizione del parere da parte del Gruppo di lavoro della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 3-42491 del 10 gennaio 1995 e s.m. ed i. L'amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso alla gara in caso di pronuncia con esito negativo del citato parere.

Asti, 28 febbraio 1996

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovanni Monticone

S-2511 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gare

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, Italia (tel. 0039/6/85281, fax 0039/6/85282777, telex 610183 ENEA 1, telegrafo ENEA-ROMA), indice le seguenti gare a procedura ristretta per appalti di forniture nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA):

a) n. 8 slitte da utilizzarsi in territorio antartico e precisamente:

cinque slitte con portata di 15 tonnellate ciascuna, pianale di carico di dimensioni 8 x 3 metri, quattro sci disposti su due assali sterzanti, sistema di ritardo per il trasferimento di tiro sugli assali, timone e gancio di traino;

tre slitte cisterna per il trasporto di kerosene aeronautico con capacità utile di 14.000 litri cadauna, quattro sci su due assali sterzanti (oppure due sci fissi), timone e gancio di traino.

Importo complessivo presunto: lire italiane 600.000.000 (IVA esclusa);

b) n. 4 moduli attrezzati da utilizzarsi in territorio antartico e precisamente:

un modulo laboratorio per prelievo e conservazione carote di ghiaccio;

un modulo tecnico destinato alla produzione di energia elettrica, scioglimento neve e distribuzione acqua potabile, officina meccanica, vestibolo e servizi igienici;

un modulo vita per 8 persone (cucina, mensa, dormitorio);

un modulo magazzino da adibire a deposito viveri, materiali vari e parti di ricambio.

Importo complessivo presunto: lire italiane 800.000.000 (IVA esclusa).

Termine di consegna: entro sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

Luogo di consegna: porto di Ravenna o altro porto italiano che sarà eventualmente comunicato.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della DIR 93/36/CEE, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo 40%, caratteri funzionali 30%, valore tecnico 20%, termini di consegna 10%.

Gli appalti di fornitura di cui ai precedenti punti a) e b) non sono suddivisibili in lotti.

Scadenza domande partecipazione: le richieste d'invito, redatte in lingua italiana o inglese e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655/82) e, per le sole imprese straniere, anche tramite corriere espresso internazionale, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1996, al seguente indirizzo: ENEA Unità Coordinamento procedure di gara, Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata, rispettivamente per le procedure di cui alle lettere a) e b), la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di 8 slitte - PNRA» oppure «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di 4 moduli attrezzati - PNRA».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla procedura, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in lingua italiana o inglese, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, nella quale si attesta:

a) l'indicazione del legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 20 della DIR 93/36/CEE;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture analoghe a quelle del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

d) la descrizione delle attrezzature d'officina, delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

e) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92: in tal caso la richiesta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate.

Si avvertono le imprese che intendessero partecipare ad entrambe le procedure, che le stesse dovranno inoltrare, pena l'esclusione, separate domande.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 19 febbraio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-2515 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via di Tor Cervara, 282

Capitale sociale: L. 2.000.000.000 i.v.

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Nome della specialità medicinale e confezione:

BETAFERON (Interferone B-1b);

scatola 15 flac da 0,3 mg + 15 fl solvente.

Autorizzazione comunitaria n. EU/1/95/003/001 (procedura centralizzata).

A.I.C. 032166011/E (in base 10); 0YPN3V (in base 32).

Classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, legge n. 537 del 24 dicembre 1993:

classe A: per le confezioni prescritte e dispensate dai centri ospedalieri autorizzati, alle condizioni previste dalla nota n. 65;

classe C: per le confezioni vendute al pubblico, con indicazioni autorizzate in sede comunitaria.

I prezzi, derivati da contrattazione diretta Azienda-Ministero della Sanità, sono i seguenti:

prezzo di cessione ai centri ospedalieri autorizzati L. 1.700.000 + IVA per confezione;

prezzo di vendita al pubblico L. 1.700.000 maggiorato delle quote destinate per legge alla distribuzione e dell'IVA.

Il prezzo delle confezioni eccedenti le prime 36.000 (trentaseimila) sarà ridotto del 10%, sia per quelle cedute ai centri ospedalieri autorizzati che per quelle vendute al pubblico.

Un procuratore: dott. G. Messina.

C-4149 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI COSENZA, ROSSANO, CASTROVILLARI E PAOLA

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Cosenza, Castrovillari, Paola e Rossano avverte che, con decreto del direttore generale del Ministero di grazia e giustizia del 5 dicembre 1995, la dott.ssa Gemma Terzi, nata a Corigliano Calabro il 20 maggio 1921, notaio con residenza nel comune di Corigliano Calabro, è stata dispensata dall'Ufficio notarile a sua domanda.

La dott.ssa Terzi cesserà di stipulare atti con decorrenza 19 febbraio 1996.

Cosenza, 9 febbraio 1996

Il presidente: notar dott. Gioacchino Pastore.

C-4153 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-2986 riguardante la PREFETTURA DI LATINA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 1996, alla pag. 34/35 dove è scritto: «mq. 4507» deve intendersi: «mq. 9348», ed inoltre al punto 13.b) deve intendersi soppressa la lettera g).

Il vice prefetto vicario: dott. A. Di Caprio.

C-4143

Nell'avviso C-28263 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995, deve essere integrata la somma dell'assegno prevista in L. 4.017.635.

Avv. Goffredo Garraffa.

C-4179

Nell'avviso A-102 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 40 del 17 febbraio 1996, alla pagina n. 25, dove è scritto: «Annamaria», deve intendersi: «Anna Maria».

Invariato il resto.

Piscionieri Anna Maria.

A-117

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBEY - S.r.l.	16
ALENIA SPAZIO - S.p.a.	10
ALGAT - S.p.a.	6
ALPINA RAGGI - S.p.a.	4
ANGELINI RICERCHE - S.p.a.	10
ARBE INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	11
ATISALE - S.p.a.	11
AVESTA SHEFFIELD - S.p.a.	3
AVIANOVA - S.p.a.	11
AZIENDA AGRICOLA BELLAVISTA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO Società cooperativa a responsabilità limitata.	13
BROVALA - S.p.a.	13
CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.	16
CALZIFICIO CARONNESE - S.p.a.	6
CASA BIANCA - S.p.a.	17
CASABIANCA SPORT GHIACCIO - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	14
CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a. Commercio Formaggi e Alimentari.	10
CERAMICA COLLI DI SASSUOLO - S.p.a.	9
CO.FI.GI. - Società per azioni.	2
COFINVEST - S.p.a.	2
COMM. EUGENIO TONANI - S.r.l.	16
COMPACT PUGLIA - S.r.l.	16
CONCERIA SELI DEL DOTT. SELI S. & C. - S.p.a.	11
COSTRUZIONI EDILMONTANARI - S.p.a.	10
DB VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	2
DEUTSCHE BANK FACTORING - Società per azioni	4
DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.	5
DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.	5
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	4
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	6
ELEKTRA Impianti Elettrici Industriali e Civili Società per azioni.	9

	PAG.
FIN BROVALA - S.r.l.	13
GEMOFIN - S.p.a.	14
GESTICREDIT - S.p.a.	5
I.S.A.L. - INIZIATIVE SVILUPPO AGRICOLO LAINATE - S.p.a.	6
IBM SEMEA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE S. CARLO TRIESTE - S.p.a.	15
ITALGRANI - S.p.a.	8
ITALIATOUR - S.p.a.	9
LA DIFESA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni	11
LUIGI LIPPOLIS - S.p.a.	7
MANGIONE MOTO - S.r.l.	16
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	12
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	12
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	13
MERCAFIR - S.c.p.a.	3
MODULO - S.p.a.	7
MONTICELLI - S.p.a.	8
MOTOLIDO - S.r.l.	16
MOTOLIDO 3 - S.r.l.	16
MOVIFER - S.p.a. Movimentazioni Ferroviarie.	8
MULINO 94 - S.r.l.	14
NIARO di Cotta Giampietro - S.a.s.	14
NUOVA SERRALPARETI - S.r.l.	15
OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.	10
PALLACANESTRO VARESE - S.p.a.	7
PRIMA RIGEL - S.r.l.	16
RE.TA.CO - Società a responsabilità limitata.	3
RILENO - S.p.a.	1
ROMAFIDES Fiduciaria e Servizi S.p.a.	8
RUPITER - S.p.a.	14
SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.	4
SALVEMINI IMMOBILIARE - S.p.a.	9
SANTGEST - S.r.l.	14
SAPRI - S.p.a.	6
SCAME MASTAF - S.p.a.	13
SISAM - S.p.a.	9
SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani	6
SOFIPAR INTERNATIONAL ITALY - S.p.a.	8
SOTTILE-CAMPO - S.r.l.	15
SUPER RIFLE - Società per azioni	2
TELECO CAVI - S.p.a.	12
TERMOIL - S.r.l.	15
THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	4
TOK ITALIA - S.p.a.	3
TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.	5
TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a.	7
TRAU PRESS - S.p.a. (già PRESS - S.p.a.)	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 30.000	L. 35.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

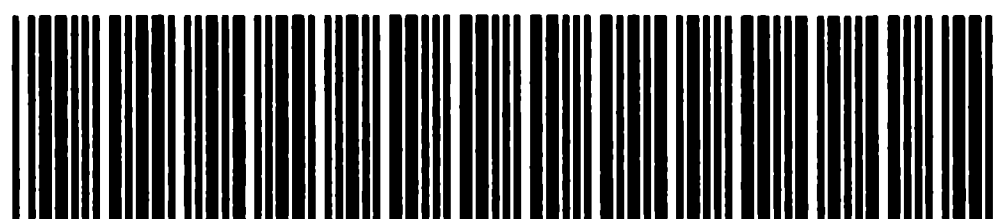
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 9 0 9 6 *

L. 4.650